



Comune di Nicosia



Comune di Troina



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi



Comune di Gagliano C.to



Comune di Cerami



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 23

PIANO DI ZONA 2019/2020

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	<p>Popolazione totale nel Distretto al 31/12/2018 : 31.539 abitanti. 31/12/2019 : 31.057 abitanti.</p>	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019
2	<p>Popolazione suddivisa per genere (M/F) negli ultimi 2 anni nel Distretto: dati aggregati Anno 2018 – Totale: 31.539 di cui Maschi: 15.341; Femmine: 16.198. Anno 2019 - Totale: 31.057 di cui Maschi 15.085; Femmine: 15.972</p>	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019
3	<p>Popolazione residente negli ultimi 2 anni <14 anni nei Comuni del Distretto: Anno 2018 – Totale: 3.832 di cui Maschi: 1.967; Femmine: 1.865. Anno 2019 - Totale: 3.673 di cui Maschi 1.877; Femmine: 1.796.</p>	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019
4	<p>Popolazione residente negli ultimi 2 anni 15-64 anni nei Comuni del Distretto: Anno 2018 – Totale: : 20.087 di cui Maschi: 10.008; Femmine: 10.079. Anno 2019 - Totale: 19.700 di cui Maschi 9.820; Femmine: 9.880.</p>	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019
5	<p>Popolazione residente negli ultimi 2 anni >64 anni nei Comuni del distretto: Anno 2018 65 – 69 totale = 1.941 70 - 74 totale = 1.634 Anno 2019 65 – 69 totale = 1.918 70 - 74 totale = 1.744</p>	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019
6	<p>Popolazione residente negli ultimi 2 anni 65-74 anni nel distretto: - Anno 2018: 3.575 di cui Maschi: 1.619 Femmine: 1.956 - Anno 2019: 3.662 di cui Maschi: 1.669 Femmine: 1.993</p>	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019

7	Popolazione residente negli ultimi 2 anni >74 anni nel distretto : Anno 2018 = 4.045 di cui Maschi: 1.747 Femmine: 2.298 ; Anno 2019 = 4.060 di cui Maschi: 1.735 Femmine: 2.325	Istat: www.demo.istat.it	2018/2019
8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) nel distretto: Anno 2018 = 57,01 Anno 2019 = 57,84 Media 2018/2019: 57,43 [Media 2018/2019: Italia = 56,2 – Sicilia=53,6]	Rapporto tra la somma della popolazione >65 anni e la popolazione <14 anni con la popolazione 15-64 anni moltiplicato per 100	
9	Indice di vecchiaia nel distretto = Anno 2018 = 198,85 Anno 2019 = 210,24 Media 2018/2019 = 204,75 [Media 2018/2019: Italia = 171,45 – Sicilia = 151,60]	Rapporto tra popolazione residente in età >64 anni e la popolazione residente in età 0-14 moltiplicato x 100	
10	Età media del Distretto: Anno 2018: 46,33 Anno 2019: 46,60 Biennio 2018/2019: 46,47 [Media 2018/2019: Italia = 45,35 – Sicilia = 43,85]	Istat www.demo.istat.it	
11	Tasso di natalità nel Distretto = 5,35 [Italia = 7,15 – Sicilia = 8,05]	Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	
	Tasso di mortalità nel Distretto = 14,13 [Italia = 10,55 – Sicilia = 10,6]	Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	
12	Totale numero famiglie residenti Distretto: Anno 2018: 13.290 Anno 2019: 13.245	Istat	
13	Media componenti nucleo familiare nel Distretto: Anno 2018: 2,40 Anno 2019: 2,37	Istat	Troina = 2.30 Nicosia = 2.37 Gagliano = 2.25 Sperlinga = 2.27 Cerami = 2.65 Capizzi = 2.44

1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

Si confermano sostanzialmente le tendenze demografiche già registrate nelle precedenti Relazioni Sociali presentate dal Distretto Socio Sanitario n. 23.

Queste analisi contribuiscono a definire l'ordine delle priorità della programmazione sociale territoriale, soprattutto per quanto riguarda quei fenomeni sociali e demografici che si confermano ormai stabili nel tempo e che stanno progressivamente modificando il tessuto sociale del territorio preso in considerazione (Comuni del Distretto n. 23).

L'analisi delle dinamiche demografiche del Distretto n. 23, utile per individuare il contesto demografico entro cui si deve articolare la programmazione dei servizi socio- sanitari del PdZ 2019-2020, desunta dalle statistiche ufficiali dell'ISTAT, al 31 dicembre 2019, ha permesso di evidenziare quanto segue:

- Il trend della popolazione residente del Distretto n. 23 mostra una graduale diminuzione della stessa. Sul totale della popolazione nel Distretto registrata nell'anno 2019, si registra una variazione della percentuale di - **1,91%** rispetto all'anno 2018. Tale fenomeno è da ricondurre a flussi migratori.
- La popolazione totale residente nel Distretto n. 23 nell'ultimo triennio (2017/2019) risulta essere di 1.282 in meno (calo) rispetto al precedente triennio 2014/2016 (32.863 abitanti nel triennio considerato).
- Si evidenzia una progressiva riduzione della popolazione residente nel Distretto negli ultimi 2 anni < 14 anni. Analoga riduzione anche per quanto riguarda la popolazione residente nel Distretto negli ultimi 2 anni di età compresa fra 15 e 64 anni, cioè in età lavorativa, come anche la popolazione di età > 64 anni e >70 mentre è in leggero calo quella di età > 74 anni. L'indice di vecchiaia medio della popolazione del Distretto n. 23 è di 204,24 e si discosta da quello del resto della Sicilia che è di 151,60 e, più, da quello del resto d'Italia che è di 171,45.
- L'età media per il Distretto è di 45,44 anni contro i 43,85 del resto della Sicilia e i 45,35 dell'Italia.
- Il tasso di natalità di 5,35 % è più basso rispetto all' 8,05 % del resto della Sicilia e al 7,15 % dell'Italia.

Sulla base dei dati raccolti (la riduzione della natalità, la stabilizzazione della mortalità, l'indice di vecchiaia) si può desumere che un forte invecchiamento della popolazione sta investendo oramai anche quella del nostro Distretto così come si può riscontrare a livello generale nelle varie realtà territoriali, sia pure con delle specificità.

L'invecchiamento è certamente il tratto caratterizzante delle dinamiche demografiche per i decenni a venire e quindi quello più caratterizzante di tutti gli aspetti dell'economia e della società di cui necessariamente tenere conto nella programmazione dei servizi socio-sanitari.

Altro elemento caratterizzante è la progressiva diminuzione della popolazione della fascia di età compresa fra i 15 e i 64 anni, cioè quella in età produttiva. Tuttavia, visto la diminuzione della popolazione >74 anni, l'indice di dipendenza, che misura il rapporto tra popolazione non produttiva 0-14 anni e 65 anni e più sulla popolazione produttiva (16 -64), è rimasto pressoché stabile.

I principali indici demografici confermano le analisi precedentemente condotte sulla popolazione, evidenziando per il Distretto un problema generalizzato di invecchiamento, di natalità, di emigrazione delle fasce giovanili e di conseguenza di ricambio di popolazione attiva.

Indice di vecchiaia nel distretto. Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione: rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2019 l'indice di vecchiaia per il Distretto conferma che ci sono 204,24 anziani ogni 100 giovani, contro una media nazionale di 171,45 e una media regionale di 151,60.

Indice di dipendenza strutturale. Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, nel Distretto n. 23, ci sono 57 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva. Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Nel distretto l'indice di ricambio della popolazione attiva è di 132,25, contro 104,35 del periodo precedente.

Indice di struttura della popolazione attiva: Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. E' il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Nel Distretto l'indice è 131.41 contro 126 del periodo precedente.

Carico di figli per donna feconda. E' il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. Nel Distretto l'indice di fecondità è di 15.84, contro 26,3 del periodo precedente. Si registra nel Comune di Troina un indice più alto (17,51) e nel Comune di Sperlinga (17.34) contro 29,9 del periodo precedente.

Indice di natalità. Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. Nel Distretto è di 5,35 % in calo rispetto alla passata programmazione.

Grafico n. 1 Nicosia - Trend popolazione

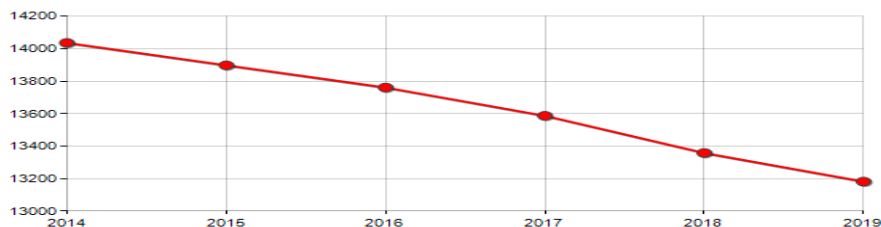


Grafico n. 2 Troina – Trend popolazione

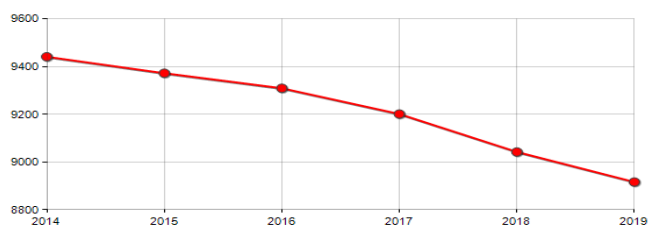


Grafico n. 3 Cerami - trend popolazione

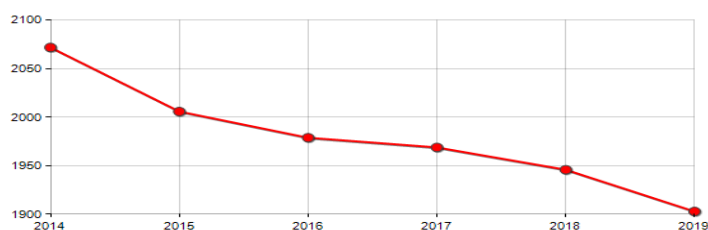


Grafico n. 4 Sperlinga - trend popolazione

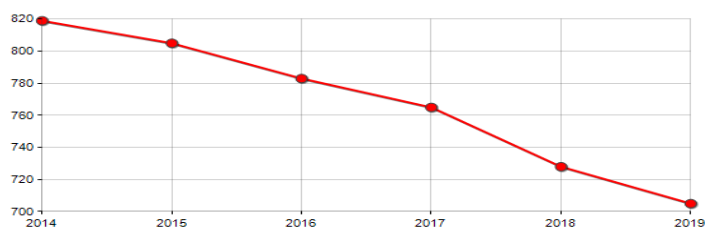


Grafico n. 5 Gagliano C.to - trend popolazione

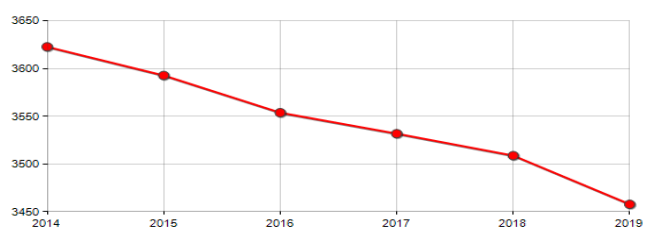
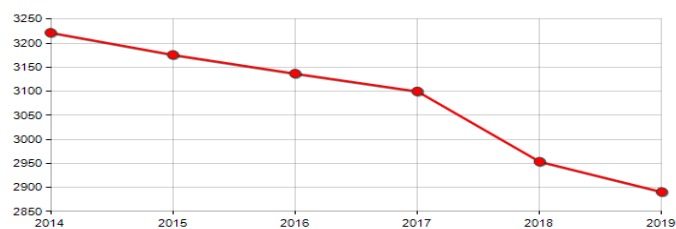


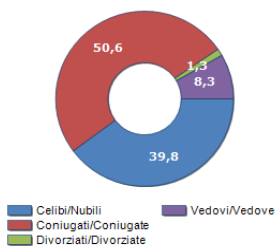
Grafico n. 6 Capizzi - trend popolazione



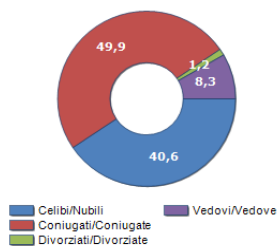
Comuni del Distretto

Percentuale composizione nuclei familiari al 31/12/2019

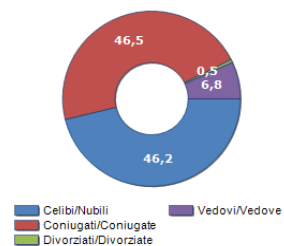
Comune di Nicosia



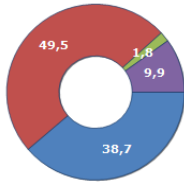
Comune di Troina



Comune di Cerami

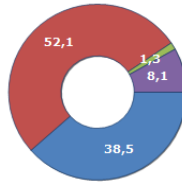


Comune di Sperlinga



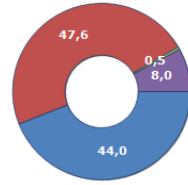
Celibi/Nubili Vedovi/Vedove
Coniugati/Coniugate
Divorziati/Divorziate

Comune di Gagliano C.to



Celibi/Nubili Vedovi/Vedove
Coniugati/Coniugate
Divorziati/Divorziate

Comune di Capizzi



Celibi/Nubili Vedovi/Vedove
Coniugati/Coniugate
Divorziati/Divorziate

SEZIONE II: AREA POVERTA'

2.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	<p>Comune di Nicosia:</p> <ul style="list-style-type: none"> N. 193 di richieste per assistenza economica nell'ambito del progetto del PdZ-10-12 Oltre 400 domande per: Bonus gas ed elettricità, agevolazione tariffe idriche, assegno nucleo familiare, assegno maternità <p>Comune di Gagliano C.to:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 73 richieste per assistenza economica anno 2018 n. 1 richieste per assistenza economica anno 2019 	Servizio sociale professionale Comuni	2019
2	N. 15 di richieste per sostegno abitativo	Servizio sociale professionale Comuni	2019
3	N. 0 senza fissa dimora presenti nel comune	Servizio sociale professionale Comuni	2019
4	<p>Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli Comuni.</p> <p>Nel Distretto: Anno 2018: 3.591 Anno 2019: 3.430 Totale biennio 2018/2019: 7.021</p> <p><u>CAPIZZI:</u> ANNO 2018 = 1072 (34,58%) ANNO 2019 = 1081 (36,59%)</p> <p><u>NICOSIA:</u> ANNO 2018 = 1192 (36,85%) U = 720 (43,53%) - D = 472 (29,85%) ANNO 2019 = 1.133 (33,93%) U = 684 (40,35%) - D = 449 (27,31%)</p> <p><u>CERAMI:</u> ANNO 2018 = 185 (38,22%) U = 109 (41,44%) D = 76 (34,39%) ANNO 2019 = 172 (35,03%) U = 101 (37,83%) - D = 71 (31,70%)</p> <p><u>TROINA:</u></p>	ISTAT	2019

	<p>ANNO 2018 = 777 (36,33%) U = 494 (41,41%) - D = 283 (29,92%)</p> <p>ANNO 2019 = 690 (32,05%) U = 434 (36,08%) - D = 256 (26,95%)</p> <p><u>GAGLIANO:</u></p> <p>ANNO 2018 = 304 (39,07%) U = 171 (46,345%) - D = 133 (32,52%)</p> <p>ANNO 2019 = 296 (36,54%) U = 171 (44,30%) D = 125 (29,48%)</p> <p><u>SPERLINGA:</u></p> <p>ANNO 2018 = 61 (39,61%) U = 33 (36,26%) D = 28 (44,44%)</p> <p>ANNO 2019 = 58 (34,73%) U 27 (30,34%) - D = 31 (39,74%)</p>		
5	<p>Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.</p> <p>Anno 2018: M 41.80% F 34.22 Anno 2019: M 37.78% F 29.04% (dato Capizzi maschi – femmine non pervenuto)</p>	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	2019
6	<p>DISAGIO ADULTI : ASSEGNO CIVICO – BORSE LAVORO E CANTIERI DI SERVIZIO = TOT. 159 (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell’area di riferimento)</p>	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell’ambito territoriale di riferimento	Ultimi 2 anni
2. L’OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1a	<p>N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione(residenziale o semiresidenziali)</p> <p>N. 2 Banco Alimentare Caritas: Parrocchiale Diocesi di Nicosia e Parrocchia S. Maria degli Angeli a Troina</p> <p>Banco alimentare Caritas</p> <p>Anno 2018 : 68 (solo Gagliano) Anno 2019 : 70 (solo Gagliano)</p> <p>N. 1 Casa di Accoglienza frati Minori cappuccini a Troina (disagio sociale – povertà estrema): n. 30</p>	- Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2019
b) Servizi, interventi e prestazioni			
2b	N. 94 soggetti nel distretto che hanno usufruito di assistenza economica straordinaria.	Servizio sociale professionale	2019

	Comune di Sperlinga: N. 6 soggetti che hanno usufruito dell' assistenza economica finalizzata con fondi del Bilancio Comunale.		
3b	N. 1 contributo per alloggio Comune di Troina.	Servizio sociale professionale	2019
4b	<u>Comune di Gagliano C.to con fondi del bilancio. Misure di sostegno al reddito:</u> servizio di integrazione lavorativa agli indigenti Anno 2018: 45 Anno 2019: 65 Comune di Troina con fondi del bilancio. Misure di sostegno al reddito: - progetti obiettivo n. 53 utenti; - progetto di inclusione sociale disagio economico n. 11 utenti; - F.N.P.S. –Progetto inclusione sociale fasce con disagio (dato precedente)	Servizio sociale	2018/2019
5b	Altri DISAGIO ADULTI = ASSEGNO CIVICO -BORSE LAVORI E CANTIERI DI SERVIZIO = TOT. 159 progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria, ...)	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 2 anni 2018/2019

2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE

Nell'ambito distrettuale di riferimento le condizioni socio – economiche dei Comuni confermano una elevata percentuale di disoccupazione, soprattutto giovanile, un tessuto economico con notevoli carenze infrastrutturali e con scarse iniziative imprenditoriali.

Per quanto concerne il numero dei disoccupati per genere, nel 2019 risultano essere complessivamente n. 3.430 persone, così suddivise tra i Comuni del Distretto:

- CAPIZZI: n. 1081 con una percentuale pari a 36,59%, in aumento rispetto al 2018 in cui si attestava al 34,58%
- NICOSIA: 1.133 con una percentuale pari a 33,93%, in calo rispetto al 2018 che era del 36,85%;
- CERAMI: 172 con una percentuale pari a 35,03%, in calo rispetto al 2018 che era del 38,22%;
- TROINA: 690 con una percentuale pari a 32,05%, in calo rispetto al 2018 che era del 36,33%;
- GAGLIANO: 296 con una percentuale pari a 36,54%, in calo rispetto al 2018 che era del 39,07%;
- SPERLINGA: 58 con una percentuale pari a 34,73% in calo rispetto al 2018 che era del 39,61%.

Dall'analisi dei dati relativi alla domanda dell'area di riferimento, si desume che perdura anche nei Comuni del Distretto lo stato di crisi degli ultimi anni che ha indebolito il sistema di welfare: cassa integrazione, disoccupazione, precarietà stanno intaccando le risorse familiari e minacciano

pesantemente soprattutto i nuclei che non possono contare su reti familiari e risparmi di protezione. La crisi economica e di reddito sta attraversando anche le classi medie, abituate a livelli di vita non più sostenibili, e quindi costrette a un contenimento dei redditi e dei consumi che rende evidenti nuove fragilità.

Tutto ciò crea lacerazioni sia nei rapporti familiari, con il conseguente aumento di conflitti familiari che sfociano nelle separazioni e nei divorzi, fenomeno in sensibile aumento, sia con le istituzioni che devono affrontare strategie nuove volte alla ricerca di risposte adeguate alla complessità sociale sempre più pressante. Si rischia uno scenario di nuove vulnerabilità sociali con disagi sempre più complessi perché dettati dall'incrocio fra condizioni esterne che influiscono sulle condizioni di vita attuali e bisogni soggettivi di sicurezza, di assistenza, di cura e di sostegno. Il sistema di welfare locale è messo a dura prova fra l'evidenza di bisogni in aumento e una crescente domanda di servizi a fronte di risorse che diminuiscono. In questa fase il tema della fragilità sociale è correlato a condizioni materiali che vengono meno (il lavoro, il reddito, la casa) e che colpiscono un numero crescente di famiglie. La carenza di risorse economiche non solo si traduce nell'impossibilità materiale di garantire un adeguato standard di vita, ma spesso si accompagna anche ad una povertà relazionale e culturale dello stesso nucleo familiare e all'aumento di rischio di marginalità sociale. La povertà è infatti, un fenomeno trasversale che può riguardare gruppi più diversi (anziani, adulti, giovani, immigrati, tossicodipendenti, etc). Non si fa riferimento a un vero e proprio target specifico di popolazione e non è, pertanto, un "fenomeno" univocamente definibile. Il concetto di povertà è frutto dell'intreccio di problematiche multidimensionali (di natura fisica, psicologica, relazionale, economica, abitativa, culturale, di lingua) da cui si entra e si riesce a seconda dei periodi di crisi, di espansione sociale e degli eventi dei corsi di vita individuali. Dalla riflessione attinente questa area e condotta ai fini della elaborazione del piano sociale è emersa una continuità con le precedenti programmazioni circa l'aumento esponenziale di bisogni legati alla quotidianità. A livello distrettuale si registra un aumento della domanda sociale riferita alla presente area .

INDICATORI DELL'OFFERTA SOCIALE. Gli interventi di politica sociale in aree in base al livello di povertà, si sono sostanziate attraverso diverse misure di sostegno al reddito attivate dai Comuni: - applicazione della L. regionale n° 5/2005 per i soggetti fuoriusciti dal R.M.I. " Cantieri di Servizio Comunali"; - applicazione dei principi attuativi della Legge 448/98 "Misure in materia di politiche sociali e del lavoro- art. 65 attraverso la erogazione di un assegno a nuclei familiari con almeno tre figli e a basso reddito. In riferimento all'offerta sociale dell'area povertà gli interventi attuati dai comuni del distretto con fondi propri sono modesti stante le difficoltà finanziarie dei bilanci comunali e consistono in contributi economici straordinari, pacchi alimentari, buoni spesa.

Nei Comuni del Distretto il fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale è stato, in parte, arginato con le misure attivate tramite il Reddito di Inclusione (oggi Reddito di Cittadinanza). Infatti negli ultimi anni il Distretto ha gestito diversi interventi progettuali finanziati dai fondi strutturali ed in particolare dal PON Inclusione: Avviso 3/2016 creando una Equipe multidisciplinare che gestisce il sistema del reddito di cittadinanza. Il distretto sta attualmente gestendo anche gli interventi finanziati dalla QSFP 2019 ed ha ultimato quelli finanziati dalla QSFP 2018 ed è in fase di avvio degli interventi di cui all'Avviso 1PAIS.

Ma restano fuori diversi soggetti che non hanno i requisiti per accedere al RdC pur trovandosi in condizioni disagiate dovute anche al protrarsi della pandemia da Covid-19. A livello distrettuale nell'area di riferimento sono stati realizzati con il Piano di Zona 2013/2015 - 1^a, 2^a e 3^a annualità – interventi di inclusione sociale e sostegno al reddito denominati "Assegno Civico" in favore di n. 42 soggetti per anno e analoghi interventi con l'implementazione al PdZ 2013/2015 per due anni in favore di 54 beneficiari per ciascun anno. Inoltre sono state realizzate nell'ambito dei predetti Piani di zonale azioni denominate "Borse Lavoro" in favore di soggetti presi in carico dai servizi territoriali (Ser.T, USSM, D.S.M. etc.).

Le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale sperimentate nel Distretto con il F.N.P.S. di cui al Piano di Zona 2013/2015 (Assegno Civico/Borse Lavoro) hanno segnato una graduale inversione di tendenza passando dalla semplice erogazione di sussidi economici sotto forma di contributi alle prestazioni di pubblica utilità in cambio di un sostegno economico. In riferimento a queste azioni/misure di contrasto alla povertà è opportuno precisare che esse costituiscono complessivamente un'opportunità per prevenire situazioni di marginalità sociale, di esclusione di nuclei e/o soggetti multiproblematici con disagio economico, offrendo un sostegno economico finalizzato all'inserimento nel contesto socio ambientale di riferimento.

Si rileva il bisogno in tutti i comuni del distretto di ripetere questo tipo di interventi per soddisfare le istanze anche dei soggetti esclusi dal RdC.

Per quanto concerne l'analisi dei dati relativi al sistema di offerta nell'Area di riferimento, è presente solo una struttura con sede a Troina c/o i Padri Cappuccini. La Casa di Accoglienza per poveri opera per contrastare il fenomeno della povertà attraverso la distribuzione di alimenti e vestiario. A livello distrettuale, in favore del contrasto alla povertà operano: la Caritas Parrocchiale della Diocesi di Nicosia, diversi gruppi di associazioni di volontariato e persone singole che a titolo privato si adoperano in tutti i Comuni del Distretto con iniziative concrete di aiuto soprattutto alle famiglie numerose con figli minori.

SEZIONE III - AREA ANZIANI

3.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	Comune di Gagliano C.to: <ul style="list-style-type: none"> • N. 2 richieste ricovero presso strutture residenziali 2018 • n. 5 richieste di ricovero presso strutture residenziali 2019 • N. 7 richieste di ricovero presso strutture residenziali (Troina – Nicosia) 	Servizio sociale professionale	2018/2019
2	N. 0 richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP– Servizio sociale professionale	2019
3	N. 130 richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD PAC ADI ECC.);	ASP – Servizio sociale professionale	2019
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere (dato non pervenuto dalla Questura)	Questura	2019
5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni N. 177	INPS competente per territorio	2019
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel Distretto, per tipologia e ricettività: Comune di Gagliano <ul style="list-style-type: none"> • Comunità alloggio anziani 2019 capacità ricettiva posti 12 Comune di Nicosia: <ul style="list-style-type: none"> • N. 4 Case di riposo Comune di Troina: <ul style="list-style-type: none"> • N. 3 Comunità alloggio per anziani n. 26 posti; • N. 1 Struttura residenziale per anziani: ricettività n. 15 posti; • N. 1 Albergo Anziani: ricettività n. 39 posti letto Comune di Cerami: <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Casa Albergo per anziani: ricettività n. 25 posti; 	Servizi sociali territoriali	2018 /2019

	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 Casa di riposo per anziani: ricettività n. 25 posti. 		
2a	N. 0 strutture semiresidenziali	Servizi sociali territoriali	2019
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	N.29 persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (ADI)	ASP Servizio sociale professionale	2019
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate (dato non pervenuto)	Questura	2019
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni TOT. N. 161 DI CUI CERAMI n. 8 GAGLIANO C.TO n. 19 NICOSIA n. 69 SPERLINGA n. 7 TROINA n. 58 (manca dato Capizzi)	ASP INPS competente per territorio	2019

3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE:

Gli indicatori demografici confermano il progressivo invecchiamento della popolazione nel Distretto, la diminuzione delle nascite, l'allungamento della vita, la riduzione del numero dei componenti dei nuclei familiari e l'attestarsi di una nuova fase di emigrazione soprattutto giovanile verso altre regioni dell'Europa.

Le richieste riguardano principalmente l'assistenza domiciliare in favore di anziani parzialmente o non autosufficienti.

Le esigenze espresse si differenziano sia per tipologia che per prestazioni.

Gli anziani non autosufficienti presentano difficoltà legate tra l'altro alla presenza o meno di una rete familiare di supporto, il che fa emergere l'esigenza di servizi più adeguati ai reali bisogni, quali supporti domestici più incisivi, terapia riabilitativa e infermieristica a domicilio.

INDICATORI DELL'OFFERTA SOCIALE:

Il Distretto n. 23, relativamente a progetti ed interventi attivati nell'area di riferimento, ha usufruito dei fondi PAC per i **"Servizi di cura agli anziani non autosufficienti"**- Delibera C.I.P.E. n. 113/2012, Piano di Intervento Anziani II^ riparto, in continuità con il I^ riparto.

Il suddetto intervento si è concretizzato con l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio - assistenziali integrate all'assistenza sanitaria –ADI- in favore di anziani non autosufficienti, mediante il sistema dell'accreditamento.

Tramite il suddetto intervento, è stato possibile rafforzare i meccanismi di governo dell'accesso al sistema delle cure domiciliari in tutto il Distretto, attraverso le integrazioni delle funzioni svolte da più soggetti: (P.U.A. sanitari, Sportelli Sociali etc).

Inoltre il D23 nel 2018 ha avviato l'ADI con il progetto finanziato dalla Regione nell'ambito dell'Obiettivo S6 QSN Obiettivi di servizio 2007/2013 con prestazioni rese da operatori OSA e OSS in favore di n. 20 anziani.

I PdZ 2010/2012 e 2018/2019 prevedono il servizio SAD, in corso di realizzazione. Nell'ambito dei Servizi a carattere socio-culturale erogati dal Distretto n. 23, in favore anche della tipologia anziani, si inserisce, altresì, l'Azione progettuale: "Centro di aggregazione sociale polivalente" (P.d.Z. 2010/2012) con l'obiettivo di favorire i processi relazionali e di socializzazione anche in favore di detta fascia di popolazione.

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

4.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
Comuni del Distretto n. 23 (Nicosia, Troina, Gagliano C.to, Cerami, Sperlinga, Capizzi).			
	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	Totale biennio 2018/2019 N. 352 utenti in carico al Sert Anno 2018: 164 di cui Maschi 138 – Femmine 26 Anno 2019: 188 di cui Maschi 171 – Femmine 17	ASP - SERT	2018/2019
4	Totale N. 352 utenti in carico ai Sert per titolo di studio di cui: analfabeta = <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 2 • anno 2019 n.1 licenza elementare = <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 8 • anno 2019 n. 8 licenza media inferiore = <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 70 • anno 2019 n. 91 licenza media superiore = <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 50 • anno 2019 n. 55 laurea = <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 9 • anno 2019 n. 6 non indicato =	ASP - SERT	2018/2019

	<ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 25 • anno 2019 n. 27 		
5	<p>Totale n. 352 utenti in carico ai Sert per condizione occupazionale di cui:</p> <p>occupati =</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 69 • anno 2019 n. 72 <p>disoccupati =</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 53 • anno 2019 n. 61 <p>pensionati =</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 15 • anno 2019 n. 13 <p>studenti =</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 4 • anno 2019 n. 11 <p>non indicato =</p> <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 23 • anno 2019 n. 31 	ASP - SERT	2018/2019
6	<p>Totale n. 352 utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.) di cui:</p> <p>Tossicodipendenti: anno 2018 : 55 maschi – 5 femmine Anno 2019: 63 maschi – 4 femmine</p> <p>Alcolisti: Anno 2018: 59 maschi – 5 femmine Anno 2019: 77 maschi – 6 femmine</p> <p>G.A.P.: Anno 2018: 16 maschi – 2 femmine Anno 2019: 20 maschi – 1 femmina</p> <p>D.C.A.: Anno 2018: 2 maschi – 3 femmine Anno 2019: 1 maschio – 2 femmine</p> <p>Tabagismo: Anno 2018: 3 maschi – 6 femmine Anno 2019: 9 maschi – 1 femmina</p> <p>Dipendenza Affettiva: Anno 2018: 3 maschi – 4 femmine Anno 2019: 1 maschio – 3 femmine</p> <p>Altre dipendenze : Anno 2018: 0 maschi – 1 femmina Anno 2019: 0 maschi – 0 femmine</p>	ASP - SERT	2018/2019
7	<p>Anno 2018 : n. 2 utenti immigrati in carico al Sert Anno 2019: n. 2 utenti immigrati in carico al Sert</p>	ASP - SERT	2018/2019
8	<p>Anno 2018: n. 1 di casi da infezione HIV Anno 2019: n. 1 di casi da infezione HIV</p>	ASP	2018/2019

7	Totale n. 2 Richieste inserimento progetto: Borse Lavoro soggetti in trattamento al Ser.T " – PdZ 2013/2015- F.P.S. Legge 328/00 (Comune di Gagliano)	ASP – SERT- Servizi sociali comunali	2018/2019
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1a	N. 0 strutture attive nel distretto, per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza...) e ricettività	ASP - Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	2018/2019
2a	N. 0 di strutture di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	ASP - Servizio sociale professionale - Ricerche ad hoc	2018/2019
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	n. 2 utenti inserimento: Progetto "Borse Lavoro soggetti in trattamento al Ser.T – PdZ 2013/2015- F.P.S. Legge 328/00;	Enti locali, ASP, altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Anno 2018

4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE

Dall'analisi dei dati relativi alla domanda sociale riferita all'area delle dipendenze, si registra a livello distrettuale un aumento del numero totale degli utenti presi in carico dal Ser.T di Nicosia, rispetto alle precedenti rilevazioni effettuate nell'ambito delle programmazioni zonali (n. 90 nell'anno 2009; n. 164 nell'anno 2013; n. 178 nell'anno 2017, 188 nell'anno 2019). Il dato rileva dunque una maggiore diffusione nei Comuni del Distretto di fenomeni quali: tossicodipendenza, alcolismo, tabagismo, etc.

Il fenomeno della dipendenza, nel nostro Distretto, come risulta dai dati forniti dal Ser.T di Nicosia, ha una maggiore incidenza tra il genere maschile, mentre è scarsamente rilevante per il genere femminile (su un totale di 188 le donne sono 17). La maggiore incidenza del fenomeno non riguarda solo soggetti con bassa scolarizzazione, ma anche i soggetti in possesso del diploma di scuola secondaria (n. 51 nell'anno 2017 e n. 55 nel 2019).

Di particolare significato è il dato emerso circa la situazione occupazionale dei soggetti presi in carico dal Ser.T: su un totale di 188 utenti, n. 72 utenti risultano essere occupati, mentre risultano n. 61 le persone che dichiarano di essere disoccupate. In aumento rispetto alla precedente programmazione risulta essere anche il numero dei pensionati (n. 13 nell'anno 2019 / 10 nell'anno 2017) che si rivolge al Ser.T a causa dei problemi di dipendenza da sostanze. Sono aumentati anche i casi di alcool – dipendenza, fenomeno riconducibile probabilmente ad assenza di opportunità lavorative o anche di tipo aggregativo e sociale. Anche l'atteggiamento dei giovani nei confronti dell'abuso di cannabinoidi è cambiato, viene minimizzato il significato perché non viene percepito appieno il danno. Il numero delle persone che si rivolge al Ser.T, comunque non ci fornisce la esatta dimensione del fenomeno della dipendenza da alcool o da droghe. Vi è infatti un fenomeno sommerso dovuto sia ad una

“minimizzazione del problema” sia alla tendenza, soprattutto dei giovani consumatori abituali, di evitare di presentarsi al Ser.T, temendo conseguenze legali. Il crescente aumento del numero degli utenti in carico al Ser.T distinti per tipologia di dipendenza ha evidenziato che i maggiori fattori di rischio sono riconducibili all’assenza o carenza di luoghi di socializzazione e aggregazione nei Comuni del Distretto per giovani ed alla mancanza di politiche di intervento integrate e sistematiche nel campo sociale e lavorativo. I giovani nell’area considerata vivono una situazione in cui sono presenti alcuni stimoli sul piano edonistico ed anestetico senza, tuttavia, avere risorse a disposizione per strutturare un proprio rapporto critico con la realtà sociale che li circonda. La cultura del luogo facilita atteggiamenti inerziali e di disimpegno, mentre le poche iniziative dei giovani svaniscono presto per mancanza di spazi, risorse ed occasione di aggregazione. La massiccia destrutturazione della compagine giovanile e l’impoverimento progressivo delle risorse personali, sociali e relazionali della stessa conducono verso la ricerca di “compensazioni” sul piano psicologico nel tentativo di colmare forme di disagio e di disadattamento. Uno degli obiettivi che il Ser.T. si è posto costantemente è quello di penetrare nel tessuto sociale per cercare di pianificare e valutare le risorse, analizzare i bisogni per prevenire l’uso e l’abuso di sostanze stupefacenti attraverso un processo di informazione ed educazione alla salute in sinergia con tutte le forze presenti nel territorio.

INDICATORI DELL’OFFERTA SOCIALE

I servizi e i progetti attuati a livello sanitario dalle strutture territoriali competenti (S.er.T.) sono rivolti principalmente alle famiglie, agli studenti e a tutti soggetti promotori della cultura della prevenzione. Il Ser. T. di Nicosia collabora fattivamente con i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto per pianificare gli interventi ritenuti opportuni e necessari nei confronti degli utenti e delle loro famiglie. Il D/23, in stretta collaborazione con il Ser.T ha attivato, tra l’altro, un progetto di inclusione sociale “Borse Lavoro” inserito nel Piano di Zona 2013/2015 e implementazione Piano di Zona 2013/2015. I progetti attivati nell’area di riferimento dal Sert riguardano le azioni di contrasto al GAP (Gioco d’azzardo patologico), progetti aziendali “PAI” e “Just a Game”.

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. 8 richieste (Gagliano) ricovero presso strutture residenziali (comunità alloggio disabili) N. 6 richieste (Nicosia) ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, Comunità alloggio,...)	ASP – Servizio sociale professionale	2019
2	N.0 richieste disabili psichici Centro diurno.	ASP (– Servizio sociale professionale	2019
3	N. 170 richieste di interventi a carattere domiciliare (HCP 2019 – DISTRETTUALE) N. 261 (ADI) anno 2018 N. 591 (ADI) anno 2019	ASP– Servizio sociale professionale	2019
4	N. 14 richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	ASP– INPS competente per territorio	2019
5	N. ZERO richieste di buono socio sanitario per disabili	Servizio sociale professionale	2019
6	Richieste assistenza all'autonomia e alla comunicazione Comune di Sperlinga: n. 1 Nicosia 20 Troina 15 Gagliano 5 Cerami 2 Capizzi 4	Servizio sociale professionale	2019
7	Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto : Capizzi: <ul style="list-style-type: none"> • anno 2018 n. 43; • anno 2019 n. 44; Iscritti per i Comuni – anno 2018/2019: <ul style="list-style-type: none"> • Nicosia 7 • Troina 4 • Cerami ZERO • Gagliano C.to 1 • Sperlinga ZERO 	Centri per l'impiego	2019
8	Persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto: N. 210	Dipartimento salute mentale dell'ASP	2019

9	n. 1 richieste inserimento progetto: "Borse Lavoro soggetti in trattamento al C.S.M." – PdZ 2013/2015- F.P.S. (Comune di Gagliano).	C.S.M.	2018/2019
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1a	Numero di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività <u>Comune di Gagliano</u> : n. 1 Comunità alloggio disabili psichici ricettività n. 10 posti; Comune di Nicosia: - n. 1 Comunità alloggio disabili psichici ricettività n. 10 posti; Comune di Troina: - OASI Maria S.S. I.R.C.S.S. Istituto di carattere scientifico per disabili Gravi; - n. 3 Comunità alloggio per disabili; - n. 1 Struttura residenziale per disabili ricettività n. 15 posti; - n. 1 Albergo per disabili ricettività n. 39 posti letto; Comune di Cerami: - n. 1 Casa Albergo per disabili ricettività n. 25 posti; - n. 1 Casa di Riposo per disabili ricettività n. 25 posti. (dati precedenti)	Albo regionale degli Enti sociali assistenziali – Albo comunale – ASP – Servizi sociali territoriali- Ricerche ad hoc.	2019
2a	N. 1 Centro Diurno per disabili psichici a Troina (dati precedenti)	Albo regionale degli Enti sociali assistenziali – Albo comunale – ASP– Servizi sociali territoriali- Ricerche ad hoc.	2019
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	Persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare: <ul style="list-style-type: none"> • HCP DISTRETTO: n. 170 • ADI: Anno 2018 n. 261 • ADI: Anno 2019 n. 591 	ASP – Servizio sociale professionale	2018/2019
4b	N. 12 di assegni di accompagnamento riconosciuti : Cerami n. 2 Gagliano C.to n. 1 Nicosia n. 5 Troina n. 4 (manca dato Capizzi)	ASP – Inps competente per territorio	2019

5b	N. 0 di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	Servizio sociale professionale	2019
6b	<p>Progetti attivati nell'area di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Borse lavoro attivate con legge 328/00; - Inserimento in Comunità alloggio; - Progettualità dei PAL realizzata del Dipartimento Salute Mentale - Pet Therapy, progetto del CSM di Nicosia realizzato con il PSN - Home Care Premium-Ogni anno vengono erogate prestazioni in favore di circa 90 utenti; - Nicosia- Trasporto disabili ai centri di riabilitazione e agli istituti scolastici N. 18 utenti -Nicosia-Contributi economici per trasporto disabili ai centri di riabilitazione fuori dal comune N.4. – Servizio assistenza autonomia e comunicazione per alunni disabili.n.8 Nicosia, 1 Sperlinga; Troina n.8 	Enti locali, ASP	2018/2019

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

(max 2 pagine)

Il fenomeno della disabilità, a livello distrettuale, risulta di difficile analisi e descrizione a causa sia della sua complessità medica e sociale, sia per la natura sensibile dei dati che concorrono a definirlo. Dall'analisi dei dati relativi alla domanda ed all'offerta a livello distrettuale si può evidenziare un crescente aumento delle diverse tipologie di disabilità minori/anziani (fisica- psico- fisica- uditiva etc..) con il conseguente aumento della spesa sociale da destinare alla creazione di servizi ed interventi a sostegno delle stesse.

Gli obiettivi di politica sociale a sostegno della disabilità si propongono sostanzialmente di favorire la permanenza a domicilio, supportare con i servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare gli anziani e i disabili gravi, favorendone l'autonomia e limitando quanto più possibile il ricorso alla istituzionalizzazione.

E' altresì emersa la necessità di tenere conto di specifiche esigenze al fine di consentire il soddisfacimento dei bisogni legati all'autonomia personale e sociale: il bisogno-diritto alla vita indipendente e i bisogni di integrazione sociale dei soggetti con disabilità.

Questi bisogni sono strettamente connessi fra loro e il loro soddisfacimento, attraverso servizi di vario tipo (aiuto domiciliare, aiuto nello svolgimento degli atti quotidiani, igiene e cura personale ...), mira a garantire ai disabili gravi una qualità di vita dignitosa, realizzando al contempo una funzione di supporto al nucleo familiare e garantendo la possibilità di accedere ai servizi di riabilitazione per il recupero delle capacità psico-motorie nonché la possibilità di accedere al mondo sociale e lavorativo.

Dall'analisi dei dati relativi alla domanda sociale nell'area di riferimento si evidenzia il fenomeno ancorché limitato della domanda di istituzionalizzazione delle persone affette da disabilità varie (fisica, psichica etc.) nei vari Comuni, da cui ne deriva la difficoltà economica dei Comuni stessi a far fronte agli impegni che derivano dall'assunzione della retta dei relativi ricoveri.

In riferimento alla situazione occupazionale delle persone con disabilità, si riportano di seguito i dati della domanda sociale riferiti al numero degli iscritti al collocamento mirato di cui alla legge 68/99:

Capizzi, n. 44;
Nicosia, n. 7
Troina, n. 4
Cerami, n. 0
Gagliano, n. 1
Sperlinga, n. 0

DOMANDA SOCIALE. Si rileva: - la crescente domanda di servizi integrativi scolastici in favore di alunni con disabilità; - la difficoltà delle famiglie a gestire la disabilità dei propri congiunti anche per la carenza di reti di solidarietà parentale e non.

OFFERTA SOCIALE

Nell'ambito dei progetti innovativi e sperimentali di Assistenza domiciliare, il Distretto n. 23, è partner dell'INPS nel progetto HOME CARE PREMIUM dal 2014 a tutt'oggi. Il progetto prevede l'erogazione di contributi economici e servizi alla persona in favore di soggetti disabili con l'obiettivo di favorire la permanenza della persona nel proprio domicilio. Il progetto ha un grande riscontro nel territorio del Distretto. Ai beneficiari vengono assicurate prestazioni di diverse tipologie previste nei progetti personalizzati.

Per quanto riguarda le strutture, in particolare si rileva che nel territorio del Distretto esiste una struttura all'avanguardia per il ritardo mentale e l'involutione celebrale senile: l' I.R.C.S.S. – Oasi Maria SS. di Troina, che è una struttura di eccellenza nel campo della sanità privata convenzionata con il S.S.N. L'istituto offre, oltre al Servizio di ricovero ordinario diagnostico – terapeutico – riabilitativo – chirurgico, anche elevate prestazioni specialistiche ambulatoriali. E' un Centro di riferimento regionale per la cura, la prevenzione, la diagnosi, la riabilitazione e la ricerca delle patologie genetiche associate al ritardo mentale e all'involutione celebrale senile compreso l'Alzheimer e tutte le patologie in comorbilità o derivate da complicanze.

E', altresì, un Centro di riferimento Regionale per patologie di alta specializzazione o di alto interesse sociale e sanitario. Collabora infine con l'O.M.S. per la ricerca e il Training in Neuroscienze. Ricettività: n. 352 posti letto, di cui: 88 soggetti tipologia "acuti" (n. 10 ricoveri day hospital ; n. 70 ricoveri ordinari); e n. 264 soggetti in riabilitazione(d.h. n. 26; ricoveri ordinari n. 238).

Sulla base degli indicatori provenienti dalla domanda sociale riferita all'area disabilità, con la presente programmazione si intende rispondere all'esigenza di assicurare **l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per alunni disabili** per garantire, in una logica di integrazione socio sanitaria, il superamento delle barriere nella comunicazione nonché il superamento delle inadeguatezze comportamentali che ostacolano la piena integrazione scolastica dell'alunno con disabilità, in continuità con l'intervento attivato con il Piano di Zona 2018/2019, in corso di realizzazione.

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	<p>Popolazione straniera residente per genere, nel distretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2018: 466 di cui Maschi n. 216 e Femmine n. 250 - 2019: 441 di cui Maschi n. 195 e Femmine n. 246 <p>Distinti nei singoli ambiti comunali:</p> <p>Comune di Nicosia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2018: Totale n. 192 di cui: Maschi n. 87 e Femmine n. 105 • 2019: Totale n. 191 di cui: Maschi n. 83 e Femmine n. 108 <p>Comune di Gagliano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2018 Totale n. 72 di cui: Maschi n.39 Femmine n. 33; • 2019: Totale n. 67 di cui: Maschi n.36 Femmine n. 31; <p>Comune di Troina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anno 2018: Totale n. 140 di cui: Maschi n. 51 - Femmine n. 89 • Anno 2019: Totale n. 130 di cui: Maschi n. 48 Femmine n. 82 <p>Comune di Capizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anno 2018: Totale n. 13 di cui: Maschi n. 4 - Femmine n. 9 • Anno 2019: Totale n. 14 di cui: Maschi n. 4 Femmine n. 10 <p>Comune di Cerami:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anno 2018: Totale n. 39 di cui: Maschi n. 32 - Femmine n. 7 • Anno 2019: Totale n. 29 di cui: Maschi n. 21 Femmine n. 8 <p>Comune di Sperlinga</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anno 2018: Totale n. 10 di cui: Maschi n. 3 Femmine n. 7 • Anno 2019: Totale n. 10 di cui: Maschi n. 3 Femmine n. 7 	<p>www.demo.istat.it</p>	2018/ 2019
2	<p>Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto:</p> <p>Comune di Nicosia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 1,41% - Anno 2019: 1,43% 	<p>Rapporto tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100</p>	2018/ 2019

	<p>Comune di Gagliano C.to</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 2,04% - Anno 2019: 1,90% <p>Comune di Troina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 1,52% - Anno 2019: 1,44% <p>Comune di Capizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 0,42% - Anno 2019: 0,47% <p>Comune di Cerami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 1,98% - Anno 2019: 1,49% <p>Comune di Sperlinga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 1,30% - Anno 2019: 1,37% 		
3	<p>Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel Distretto:</p> <p>Comune di Nicosia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: n. 41 - Anno 2019: n. 36 <p>Comune di Gagliano C.to: n. 8</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: n. 14 - Anno 2019: n. 5 <p>Comune di Troina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: n. 31 - Anno 2019: n. 32 <p>Comune di Capizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: n. 3 - Anno 2019: n. 2 <p>Comune di Cerami:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: n. 10 - Anno 2019: n. 5 <p>Comune di Sperlinga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: n. 3 - Anno 2019: n. 3 	<p>www.demo.istat.it</p>	2018/ 2019
4	<p>Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto:</p> <p>Comune di Nicosia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 21% - Anno 2019: 19% <p>Comune di Gagliano C.to: n. 8</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 8% - Anno 2019: 7% <p>Comune di Troina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 22% - Anno 2019: 25% <p>Comune di Capizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 23% - Anno 2019: 14% <p>Comune di Cerami:</p>	<p>Rapporto tra la popolazione minorenni straniera residente e il totale della popolazione straniera residente moltiplicato per 100</p>	2018/ 2019

	<p>- Anno 2018: 26%</p> <p>- Anno 2019: 17%</p> <p>Comune di Sperlinga:</p> <p>- Anno 2018: 30%</p> <p>- Anno 2019: 30%</p>		
5	<p>Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere:</p> <p>Comune di Nicosia:</p> <p>- Anno 2018: UE n. 144 (Maschi n. 57 – Femmine n. 87) – Extra UE n. 48 (Maschi n. 30 – Femmine n. 18)</p> <p>- Anno 2019: UE n. 146 (Maschi n. 58 – Femmine n. 88) – Extra UE n. 45 (Maschi n. 25 – Femmine n. 20)</p> <p>Comune di Gagliano C.to: n. 8</p> <p>- Anno 2018: UE n. 37 (Maschi n. 10 – Femmine n.27) – Extra UE n. 35 (Maschi n.29 – Femmine n.6)</p> <p>- Anno 2019: UE n. 38 (Maschi n. 13 – Femmine n. 25) – Extra UE n. 29 (Maschi n. 23 – Femmine n. 6)</p> <p>Comune di Troina:</p> <p>- Anno 2018: UE n. 112 (Maschi n. 37– Femmine n.75) – Extra UE n. 28 (Maschi n. 14 – Femmine n. 14)</p> <p>- Anno 2019: UE n. 107 (Maschi n. 34– Femmine n.73) – Extra UE n. 23 (Maschi n. 14 – Femmine n. 9)</p> <p>Comune di Capizzi:</p> <p>- Anno 2018: UE n. 7 (Maschi n. 3 – Femmine n.4) – Extra UE n. 6 (Maschi n. 1 – Femmine n.5)</p> <p>- Anno 2019: UE n. 8 (Maschi n. 3 – Femmine n.5) – Extra UE n. 6 (Maschi n. 1 – Femmine n. 5)</p> <p>Comune di Cerami:</p> <p>- Anno 2018: UE n. 31 (Maschi n. 28 – Femmine n. 3) – Extra UE n. 8 (Maschi n.4 – Femmine n.4)</p> <p>- Anno 2019: UE n. 17 (Maschi n. 14 – Femmine n.3) – Extra UE n. 12 (Maschi n. 7 – Femmine n.5)</p> <p>Comune di Sperlinga:</p> <p>- Anno 2018: UE n. 10 (Maschi n. 3 – Femmine n. 7)</p> <p>- Anno 2019: UE n. 10 (Maschi n. 3 – Femmine n.7)</p>	<p>www.demo.istat.it</p>	2018/ 2019
6	<p>Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel Distretto:</p> <p>Comune di Nicosia:</p> <p>- Anno 2018: 0,4%</p> <p>- Anno 2019: 0,3%</p> <p>Comune di Gagliano C.to:</p>	<p>Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100.</p>	2018/ 2019

	<ul style="list-style-type: none"> - Anno 2018: 1% - Anno 2019: 0,8% Comune di Troina: - Anno 2018: 0,3% - Anno 2019: 0,3% Comune di Capizzi: - Anno 2018: 0,4% - Anno 2019: 0,2% Comune di Cerami: - Anno 2018: 0,8% - Anno 2019: 0,6% Comune di Sperlinga: - Anno 2018: 0% - Anno 2019: 0% 		
7	<p>Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto</p> <ul style="list-style-type: none"> Comune di Nicosia: - Anno 2018: 25% - Anno 2019: 23,6% Comune di Gagliano C.to: - Anno 2018: 48,6% - Anno 2019: 43,3% Comune di Troina: - Anno 2018: 20% - Anno 2019: 17,7% Comune di Capizzi: - Anno 2018: 46,2% - Anno 2019: 42,9% Comune di Cerami: - Anno 2018: 20,5% - Anno 2019: 41,4% Comune di Sperlinga: - Anno 2018: 0% - Anno 2019: 0% 	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione straniera residente moltiplicato per 100.	2018/ 2019
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici. Dato non disponibile		
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
a	<p>N. 2 Centri di Accoglienza straordinaria di cui: n. 1 a Gagliano M.S.N.A. (Minori Stranieri Non Accompagnati) n. 1 Cerami – SOL.MED 13 maschi Troina = N. 1 centro di accoglienza per multiutenze anche per gli stranieri (Casa di Accoglienza Santa Maria degli Angeli).</p>	ASP - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2019

<i>b) Servizi, interventi e prestazioni</i>			
b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia .. Dato non pervenuto	ASP -- Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE

L'analisi dei dati statistici rilevati relativi alla domanda sociale inerenti la popolazione straniera residente nei Comuni che compongono il Distretto socio sanitario n.23, posta in relazione con i medesimi dati ottenuti nel triennio precedente, porta ad individuare alcune variazioni.

Tali variazioni sono utili per cercare di interpretare il fenomeno demografico e migratorio sul nostro territorio e, di conseguenza, permettere un'adeguata riflessione su detti fenomeni. Così si evince principalmente che: al primo gennaio del 2019 il trend di crescita dell'intera popolazione straniera del Distretto (n. 441 unità) registra una diminuzione complessiva degli iscritti alle anagrafi comunali rispetto al 2017 pari a circa n. 43 unità. Tale diminuzione degli stranieri residenti e regolarmente soggiornanti sul territorio del Distretto rispetto al periodo precedente riguarda anche il numero dei bambini e dei ragazzi minori di diciotto anni, passando da n. 92 nell'anno 2017 a n. 83 unità nell'anno 2019.

Si evidenzia una differenza tra il numero delle donne e quello degli uomini, dovuto certamente al tipo di impiego (colf, badanti, lavori di cura in generale) da parte delle donne che risultano essere in totale n. 246 su un totale di 441 stranieri regolari .

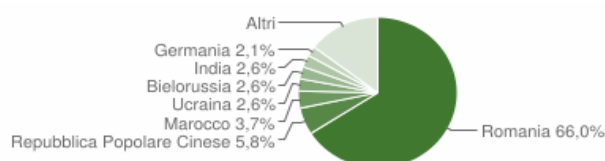
L'incidenza maggiore è rappresentata dal numero di donne provenienti soprattutto dalla Romania, essendo variata la posizione di soggiorno dei cittadini di detta Nazione, che risulta essere di n. 90 unità.

La popolazione minorenni residente nel Distretto risulta di n. 83 minori.

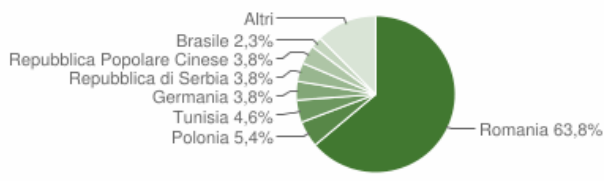
L'incidenza della popolazione minorenni sulla popolazione totale del Distretto si attesta al 18,8%.

Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto: In tutti i Comuni del distretto, la Comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania che rappresenta più del 50% (52,3% per la precisione) del totale degli stranieri presenti nel territorio di pertinenza.

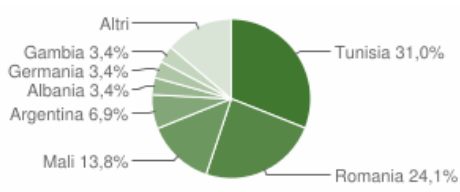
CITTADINI STRANIERI DEI COMUNI DEL DISTRETTO S.S. 23 – AL 21/12/2019



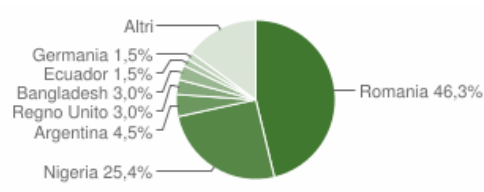
Comune di Nicosia



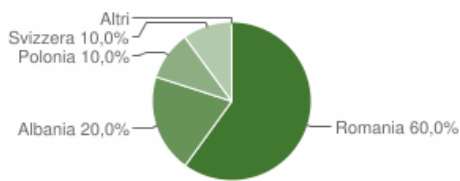
Comune di Troina



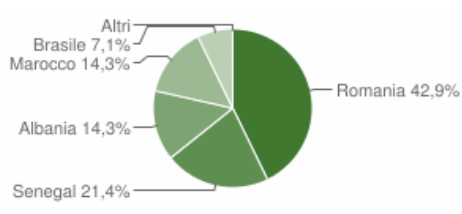
Comune di Cerami



Comune di Gagliano C.to



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi

PAESI DI PROVENIENZA CITTADINI STRANIERI RESIDENTI DIVISI PER CONTINENTE, GENERE E NUMERO DEI RESIDENTI. ANNO 2018/2019

Anno 2018 Comune di Troina:

TOTALE STRANIERI n. 178

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **52,3%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Nigeria** con l'**8,1%**.

Paesi di provenienza:

Romania (Tot. 90 di cui F. n. 56 M. n. 34), **Polonia** (F. n. 8), **Repubblica di Serbia** (Tot. 6 di cui F. 3 M. 3), **Germania** (F. 5), **Albania** (M. 1), **Francia** (F. n. 1), **Svezia** (F. n. 1), **Federazione Russa** (F. n. 1), **Croazia** (F. n. 1), **Moldavia** (F. n. 1), **Kosovo** (F. n. 1)

AFRICA: tot. 39 di cui M. n. 37 F. n. 2

Nigeria (M. n. 14), **Tunisia** (M. n. 6 F. n. 1), **Mali** (M. n. 5), **Costa d'Avorio** (M. 4), **Gambia** M. n. 2), **Libia** (M. 1), **Senegal** (M. n. 1), **Mauritius** (F. n. 1), **Guinea** (M. n. 1), **Ghana** (M. n. 1), **Burundi** (M. n. 1), **Burkina Faso** (M. n. 1)

AMERICA: tot. N. 9 di cui M. n. 2 F. n. 7

Argentina (tot. 6 di cui M. n. 2 e F. n. 4), **Venezuela** (F. n. 2), **Brasile** (F. n. 1)

ASIA: tot. N. 8 di cui M. n. 5 e F. n. 3

Repubblica Popolare Cinese (tot. 5 di cui M. n. 3 F. n. 2), **Bangladesh** (M. n. 1), **Pakistan** (M. n. 1), **India** (F. n. 1)

Anno 2019 Comune di Troina:

TOTALE STRANIERI n. 140

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **62,1%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Tunisia** (**7,9%**).

Paesi di provenienza:

Romania (Tot. 87 di cui F. n. 55 M. n. 32), **Polonia** (F. n. 7), **Repubblica di Serbia** (Tot. 5 di cui F. 2 M. 3), **Germania** (F. 5), **Albania** (M. 1), **Francia** (tot. n. 2 di cui F. n. 1 M. n. 1), **Svezia** (F. n. 1), **Federazione Russa** (F. n. 1), **Croazia** (F. n. 1), **Moldavia** (F. n. 1), **Kosovo** (F. n. 1)

AFRICA: tot. 16 di cui M. n. 9 F. n. 7

Tunisia (tot. N. 11 di cui M. n. 7 F. n. 4), **Costa d'Avorio** (F. 1), **Senegal** (M. n. 1), **Mauritius** (F. n. 1), **Ghana** (M. n. 1), **Etiopia** (F. n. 1)

AMERICA: tot. N. 9 di cui M. n. 2 F. n. 7

Venezuela (F. n. 2), **Brasile** (F. n. 1), **Cile** (M. n. 1), **Cuba** (F. n. 1)

ASIA: tot. N. 7 di cui M. n. 4 e F. n. 3

Repubblica Popolare Cinese (tot. 5 di cui M. n. 3 F. n. 2), **Bangladesh** (M. n. 1), **India** (F. n. 1)

Anno 2019 Comune di Gagliano:

TOTALE STRANIERI n. 67

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **46,27%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Nigeria** (**25,3%**).

Paesi di provenienza:

Romania (M:10;F:21;Tot:31); **Nigeria** (M: 17; F : 0) **Argentina** (M:1;F:2;Tot:3); **Bangladesh**(M:2; F:0); **Ecuador** (M:0;F:1;Tot:1) **Lituania**(M:0;F:1;Tot:1), **Kirghizistan**(M:0;F:1;Tot:1). **Germania** (M:0; F:1;Tot:1);

Mauritius (M:0;F:1;Tot:1); **Gambia** (M:1;F:0;Tot:1) **Guinea** (M:1;F:0;Tot: 1)

Camerun (M:1;F:0;Tot: 1) **Regno Unito** (M;F:0;Tot:2); **Polonia** (M:0;F:1;Tot:1). **Spagna** (M:1; F: 0;Tot: 1); **Ucraina** (M:0;F:1;Tot: 1); **Ecuador** (M:1;F:0;Tot: 1) , **Brasile** (M:1;F:0;Tot: 1)

INDICATORI DELL'OFFERTA

Si osserva un trend in salita della popolazione straniera, abbastanza eterogenea per quanto riguarda la provenienza seppure prevalentemente di nazionalità rumena. Il Comune di Nicosia nel 2019 ha aderito al progetto Sprar per MSNA- Inoltre nel territorio nel periodo 2016-2019 sono sorte diverse strutture per l'accoglienza di MSNA.

SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

7.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	Totale iscritti Asilo Nido Comunale Comune di Nicosia n. 17	Bambini tra i 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato.	2019
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni: Comune di Nicosia 40	Rapporto tra i bambini di 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia autorizzato ed il totale dei bambini della stessa classe di età residenti nel distretto moltiplicato per 100	2019
3	N. iscritti scuole materne nel Comune di Gagliano : Totale n. 62	Bambini tra i 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna	2019
4	Tasso di frequenza scuole materne: 99,27 (Gagliano)	Rapporto tra i bambini di 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna ed il totale dei bambini della stessa classe di età moltiplicato per 100	2019
5	Totale numero di iscritti scuole dell'obbligo: Nicosia n. 1.333 (370+96+267) Gagliano C.to n. 239	CSA competente per territorio / Studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano la scuola elementare e secondaria di I grado	2019
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo: Nicosia 99,67% - Gagliano C.to 86,90%	CSA competente per territorio / Rapporto tra studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano una scuola dell'obbligo ed il totale dei ragazzi della stessa classe di età moltiplicato per 100	2019
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo: Nicosia n. 4 casi.	Scuola "Dante Alighieri" . Uffici Pubblica Istruzione dei Comuni del Distretto.	2019
8	N. 0 di richieste di affidi ed adozioni (dato non pervenuto)	Servizio sociale professionale	2019
9	N. 0 minori in carico ai Servizi sociali territoriali (dato non pervenuto)	Servizio sociale professionale	2019
10	N.0 segnalazioni casi di violenza ai minori (dato non pervenuto)	Servizio sociale professionale	2019
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			

1a	<u>Comune di Nicosia:</u> - n. 4 comunità alloggio per minori - n. 1 casa d'accoglienza per Gestanti ragazze madri e donne in difficoltà'; - n. 1 Asilo Nido Comunale; - n. 1 Ludoteca; <u>Comune di Troina:</u> - n. 1 Asilo Nido Comunale; - n. 1 Ludoteca.	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018 2019
b) Servizi, interventi e prestazioni			
2b	Servizio di Educativa domiciliare del PdZ 2013/2015 in favore di N. 10 famiglie per ciascuna annualità in riferimento. Ampliamento e prolungamento orario servizio Asilo nido di Troina e Nicosia- finanziato con i fondi Pac Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti. Consultorio familiare U.O.C. Asp – Distretto Sanitario di Nicosia Servizio di N.P.I. –Distretto sanitario Nicosia. Centri di aggregazione polivalente per anziani, <u>minori</u> e disabili-previsti per ciascun comune nel PdZ 2010-2012	ASP - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018-2019

7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

INDICATORI DELLA DOMANDA SOCIALE:

L'area tematica della famiglia è un'area trasversale che si interseca con tutte le altre aree di intervento. La famiglia, soprattutto nel centro sud, rimane il contesto privilegiato dove si sviluppano le reti di relazioni e si configura come ammortizzatore sociale in grado di agire sul sistema di protezione dei propri componenti negli eventi cruciali delle fasi della vita.

I rapidissimi cambiamenti economici, sociali e culturali hanno prodotto profonde modificazioni anche negli stili di vita, con pesanti ricadute sui sistemi valoriali, incidendo sull'organizzazione familiare, nei rapporti della coppia genitoriale e all'interno del sistema familiare allargato.

La povertà economica e relazionale rappresenta una componente decisiva per l'insorgere di situazioni di disagio che sovrappoendosi, a volte, ad altre dimensioni di problematicità e/o di diversità (dipendenze, ingresso nel circuito penale, devianza minorile, malattie, etc....) aumenta la soglia di vulnerabilità del sistema familiare, compromettendone anche le capacità accuditive ed educative.

Va anche sottolineato che il tardivo o il mancato ingresso dei giovani nel mondo del lavoro fa gravare sulla famiglia "l'obbligo di mantenimento" dei figli, magari ultratrentenni che, privi di autonomia economica, sono costretti ad una condizione di dipendenza forzata con grave compromissione della sfera psicologica personale; il che espone, ulteriormente, la famiglia ad un elevato rischio di povertà e/o marginalità. Dalla riflessione su questa area, condotta ai fini della elaborazione della relazione sociale, risulta che i minori, i giovani e le loro

famiglie residenti in questo Distretto, in linea con le rilevazioni a livello regionale, rappresentano il segmento di popolazione che manifesta maggiori condizioni di precarietà economica e incertezza sociale.

Dall'analisi dei dati di contesto si registra in particolare un aumento delle "Fragilità familiari": difficoltà nell'assunzione delle responsabilità genitoriali, separazioni coniugali, precarietà economica delle famiglie, incremento del n. di ragazze madri; ciò testimonia la presenza di un disagio diffuso e crescente nell'ambito delle relazioni familiari.

Emerge in particolare il bisogno di interventi in ambito educativo per minori e di sostegno alla genitorialità. Inoltre rilevante è il bisogno di intervenire nell'ambito dell'integrazione scolastica con interventi per l'autonomia e la comunicazione (v. sez. *disabilità*)

Con il Piano di Zona 2013-2015 è stato attivato nel Distretto il Servizio di "Educativa domiciliare" in favore di n.10 nuclei familiari.

Valutata la risposta positiva delle famiglie per i risultati soddisfacenti raggiunti in particolare per il sostegno alle responsabilità e competenze genitoriali, il nuovo Piano di Zona si propone di garantire continuità all'azione al fine di fare fronte a parte del fabbisogno non coperto da altri finanziamenti che prevedono analoghi interventi per le misure di contrasto alla povertà quali il Pon inclusione e il Fondo Povertà QSFP 2018 e 2019

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

8.1 Descrizione sintetica delle azioni di sistema attivate

Le azioni di sistema¹ sono quelle azioni che perseguono un obiettivo di sistema e precisamente perseguono cambiamenti del sistema dei servizi in termini di miglioramenti organizzativi o potenziamento dell'offerta (es. sviluppo nuovi servizi, rafforzamento della rete,...). Gli obiettivi di sistema sono finalizzati ad assicurare un'adeguata distribuzione del sistema dei servizi sul territorio e la corrispondenza ai bisogni rilevati. **(max 2 pagine)**

Le azioni contenute nel Piano di Zona 2018/2019 sono state collegate alle priorità regionali e alle linee di riforma, assicurando coerenza tra la programmazione locale e quella regionale con l'obiettivo primario dell' Integrazione socio sanitaria degli interventi e delle prestazioni alla persona.

In particolare le azioni attivate nel Distretto riguardano:

- il Segretariato sociale;
- PUA (Punto Unico di Accesso)
- Attività di coordinamento tra Enti e Istituzioni per una programmazione unitaria del Distretto in modo da operare in modo integrato e condiviso, evitando di disperdere le risorse in interventi frammentati e per presidiare tutte le possibilità di generare risorse di rete, sia tra attori pubblici, sia con tutti gli altri attori del territorio.
- Azioni di supporto al Gruppo Piano con un'azione di assistenza tecnica.

8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare

Il presente piano intende dare continuità alle azioni di sistema attivate e a tal fine prevede interventi per:

- potenziare l'integrazione socio sanitaria;
- dare continuità all'assistenza tecnica a supporto del gruppo Piano per la realizzazione degli interventi programmati
- incentivare la collaborazione tra i componenti dell'Ufficio Piano;
- migliorare il sistema del monitoraggio, verifica e valutazione dei servizi.

SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI

9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità*

(max 2 pagine)

L'ambito territoriale D/23 è costituito dai Comuni di Nicosia (capofila), Troina, Gagliano C.to, Capizzi, Cerami e Sperlinga e si snoda lungo la fascia centro – settentrionale, sul versante nord della Provincia di Enna. Esso copre una superficie totale di 664,45 kmq, pari al 25% della superficie provinciale.

La popolazione distrettuale al 31.12.2019 risulta essere di 31.057 abitanti. Caratteristica strutturale dell'intero territorio distrettuale è la configurazione morfologica accidentata di tipo alta – collinare e montuosa. Da un punto di vista economico l'ambito territoriale di riferimento si presenta caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione prevalentemente giovanile e da forme di lavoro precario. La popolazione attiva in condizione professionale si concentra in prevalenza nel settore terziario, nel pubblico impiego ed in parte nel settore primario e secondario. Il livello occupazionale su base distrettuale presenta delle caratteristiche comuni, tuttavia vi sono realtà il cui tasso occupazionale è più elevato per la presenza di attività nel campo della sanità privata. L'istituto Oasi Maria S.S. di Troina occupa circa 1000 unità tra operai, personale medico – specialistico, infermieristico, amministrativi.

L'economia del Distretto è legata alle attività agricole e alle imprese medio – piccole operanti soprattutto nell'edilizia. Rivestono particolare importanza, a livello distrettuale: la manifattura artigianale, le attività industriali legate al settore del legname e del mobile (nel Comune di Nicosia).

Si tratta di un tessuto insediativo debole, nel quale, la scarsa densità abitativa e la modesta capacità occupazionale delle attività produttive tracciano il profilo di una realtà economica in crisi di sviluppo con il risultato che essa è certamente una delle zone più a scarsa densità demografica, specie se valutata in rapporto alla estensione del territorio del Distretto. Inoltre, la carenza delle infrastrutture e l'inadeguatezza delle vie di comunicazione hanno notevolmente ostacolato lo sviluppo e la crescita economica dell'ambito territoriale di riferimento.

Questi Comuni, a causa della loro particolare dislocazione geografica, presentano notevoli disagi dovuti proprio alla difficoltà nei collegamenti interni ed esterni verso le grandi vie di comunicazione e i grandi centri urbani.

Gli indicatori presi in considerazione hanno fatto rilevare significativi mutamenti in ordine alle dinamiche demografiche nel nostro ambito distrettuale, evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione, così come si evince dall'indice di vecchiaia rilevato, mentre si assiste ad una diminuzione costante delle nascite (tasso di natalità).

*Il *profilo di comunità* costituisce una lettura ragionata e partecipata dei bisogni sociali della popolazione e, come tale, è uno strumento di supporto nella individuazione delle criticità e delle priorità da considerare all'interno della programmazione e delle politiche territoriali sociali e socio-sanitarie. Esso migliora la conoscenza della comunità locale in quanto portatore di bisogni ma anche di soluzioni legate alle risorse, umane, strutturali e finanziarie.

9.2 Definizione delle priorità, dei servizi e degli interventi da attivare (Il libro dei sogni).

L'analisi del territorio e delle sue criticità in campo socio economico hanno fatto emergere degli indicatori di "disagio" che costituiscono lo strumento principale al fine di pervenire, in un'ottica di prevenzione, alla elaborazione di un programma di intervento di politica sociale che sia in grado di fornire risposte adeguate alle nuove istanze sociali.

Il procedimento metodologico adottato per la rilevazione dei bisogni ha consentito l'aggiornamento dei dati socio – demografici e una stima del bisogno attraverso l'analisi della domanda con il coinvolgimento dei soggetti (istituzionali e non) nella fase di individuazione delle priorità di intervento.

In particolare, l'analisi dei dati rilevati ha evidenziato, l'esigenza di potenziare i seguenti interventi:

1. Assegno civico, diretto a contrastare il fenomeno della povertà e dell'emarginazione sociale nonché a favorire l'acquisizione di basilari abilità lavorative. L'intervento sarà diretto a n. 52 soggetti adulti, n. 22 per la prima annualità e n. 30 per la seconda.

2. Assistenza scolastica per alunni disabili.

In continuità con l'azione del Piano di Zona 2018/2019, è un intervento di sostegno all'integrazione scolastica finalizzata all'autonomia e alla socializzazione di alunni disabili nel contesto scolastico che frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo dei Comuni afferenti al Distretto 23. Tale integrazione deve essere assicurata ponendo in essere interventi di natura educativa tesi a favorire il superamento delle barriere che ostacolano l'apprendimento (le difficoltà comunicative e comportamentali).

L'assistenza per l'autonomia e la comunicazione si configura come un servizio richiedente una **elevata integrazione socio-sanitaria** essendo le dimensioni sanitarie e riabilitative strettamente interconnesse con l'esito degli interventi educativi finalizzati a migliorare le competenze in ordine alla comunicazione ed alle autonomie.

Obiettivi: - Garantire il superamento delle barriere nella comunicazione; -garantire il superamento delle inadeguatezze comportamentali che ostacolano la piena integrazione scolastica di minori che presentano una certificata condizione di handicap dovuta a minorazione fisica, mentale o sensoriale, causa di difficoltà di apprendimento e di relazione tale da determinare un processo di svantaggio e di emarginazione rispetto ai diritti di istruzione e di integrazione sociale nel contesto scolastico. Si prevede di erogare nel biennio complessivamente 11580 ore di servizio in favore di circa 15 utenti per la prima annualità e 30 per la seconda , per una media di 7/8 ore, per 8 mesi.

3. Servizio di Educativa domiciliare in favore di n. 10 famiglie con minori nel primo anno e n. 15 famiglie con minori nel secondo anno, distribuite nei vari Comuni del Distretto

Si prevede inoltre:

4. Assistenza tecnica a supporto delle attività di gestione amministrativa del Piano di Zona 2019/2030 del Distretto socio sanitario n. 23.

5. Incentivo Gruppo Piano per il personale comunale del gruppo piano disponibile ad effettuare ulteriore attività lavorativa al fine di accelerare la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Zona 2019/2020 e nei precedenti cicli di programmazione.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSEGNO CIVICO IN FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI SUL PIANO SOCIO – ECONOMICO PER SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITA'

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSEGNO CIVICO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE AUTONOMIA			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

I bisogni relativi ai singoli ed alle famiglie in stato di sempre maggiore difficoltà dovute anche al protrarsi della pandemia da Covid-19, rilevano la presenza di diversi nuclei familiari al di sotto della soglia della povertà e la diffusione di sempre più vaste aree collegate alle nuove povertà che necessitano di interventi e servizi ma anche di misure alternative la cui finalità è quella di promuovere l'integrazione socio - economica di soggetti che presentano un elevato rischio di esclusione sociale.

L'assegno civico quale misura alternativa all'assistenzialismo monetario, già sperimentata nel Distretto, ha la precisa finalità di sostenere economicamente soggetti svantaggiati attraverso l'utilizzo degli stessi in servizi di pubblica utilità nei settori individuati dalle Amministrazioni Comunali, in base alle caratteristiche e alle esigenze del proprio territorio, e compatibili con le capacità e le competenze dei destinatari, nello specifico:

- Custodia, pulizia, tutela e manutenzione di strutture pubbliche
- Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico
- Attività di vigilanza e supporto negli Istituti scolastici

L'intervento oltre a contrastare i fenomeni di povertà e di emarginazione sociale, ha come obiettivo principale quello di promuovere nei soggetti beneficiari l'autonomia personale mediante un'azione di stimolo delle potenzialità personali, strumentali e lavorative oltre che di rafforzamento dell'autostima e dei livelli di comunicazione interpersonale e integrazione sociale.

L'azione progettuale ha durata biennale ed è rivolta complessivamente a n. 52 soggetti adulti, n. 22 per la prima annualità e n.30 per la seconda annualità.

Per ciascuna annualità gli "assegni civici" saranno così suddivisi:

1^ annualità Nicosia 8, Troina 5, Gagliano C.to 3, Capizzi 2, Cerami 2 e Sperlinga 2;

2^ annualità Nicosia 12, Troina 9, Gagliano C.to 3, Capizzi 2, Cerami 2 e Sperlinga 2.

Nel caso in cui un comune non dovesse coprire la propria quota potrà procedersi con lo scorrimento delle graduatorie degli altri comuni

I soggetti saranno individuati dai Servizi Sociali Comunali previo avviso pubblico e pubblicazione di apposita graduatoria. Per la formulazione delle graduatorie si terrà conto dell'ISEE che non dovrà essere superiore a € 10.000,00 e di altri criteri quali eventuali ulteriori introiti percepiti, il numero di componenti il nucleo familiare, la presenza di minori etc.

I beneficiari riceveranno un assegno economico mensile di € 385,00 per 20 ore settimanali di attività, per la durata massima di sei mesi.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Uffici di Servizi Sociali dei Comuni del Distretto
 Uffici Tecnici dei Comuni del Distretto
 Servizi A.S.P. n. 4 – Distretto Sanitario di Nicosia

Enti Religiosi

Associazioni di volontariato

Enti terzi

L'attività di monitoraggio e valutazione verrà disimpegnata dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo-contabile	Comuni del Distretto		5
Assistente Sociale	Comuni di Nicosia, Troina, Gagliano		3

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PRIMA¹ ANNUALITA'

N. Azione 1 - Titolo Azione ASSEGNO CIVICO IN FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI SUL PIANO SOCIO – ECONOMICO PER SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITA'.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Contributo mensile	22	6 mesi	385,00	50.820,00
Inail-Sorveglianza sanitaria-DPI				4.773,11
Subtotale				55.593,11
TOTALE				55.593,11

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - 1^{^2} Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
55.593,11	0	0	0	55.593,11

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - SECONDA⁴ ANNUALITA'

N. Azione_1 - Titolo Azione ASSEGNO CIVICO IN FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI SUL PIANO SOCIO – ECONOMICO PER SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITA'.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Contributo mensile	30	6 mesi	385,00	69.300,00
Inail-Sorveglianza sanitaria-DPI				6.270,94
Subtotale				75.570,94
TOTALE				75.570,94

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - 2⁵ Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁶	Totale
75.570,94	0	0	0	75.570,94

⁴ Si riporta l'annualità di riferimento

⁵ Si riporta l'annualità di riferimento

⁶ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della BiennalITÀ

N. Azione 1 - Titolo Azione ASSEGNO CIVICO IN FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI SUL PIANO SOCIO – ECONOMICO PER SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITA'.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Contributo mensile	52	6 mesi	385,00	120.120,00
Inail-Sorveglianza sanitaria-DPI				11.044,05
Subtotale				131.164,05
TOTALE				131.164,05

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁷	Totale
131.164,05	0	0	0	131.164,05

⁷ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
<i>SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE</i>	Integrazione scolastica	Presenza in carico		x	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

E' un intervento di sostegno all'integrazione scolastica finalizzata all'autonomia e alla socializzazione di alunni disabili nel contesto scolastico con diagnosi funzionale dell'ASP che frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo dei Comuni afferenti al Distretto 23.

Tale integrazione deve essere assicurata ponendo in essere interventi di aiuto personale per l'integrazione fisica nella struttura scolastica ed interventi di natura educativa tesi a favorire il superamento delle barriere che ostacolano l'apprendimento (le difficoltà comunicative e comportamentali).

L'assistenza per l'autonomia e la comunicazione si configura come un servizio richiedente una **elevata integrazione socio-sanitaria** essendo le dimensioni sanitarie e riabilitative strettamente interconnesse con l'esito degli interventi educativi finalizzati a migliorare le competenze in ordine alla comunicazione ed alle autonomie. L'assistenza neuropsichiatrica viene prestata dal servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Asp.

Obiettivi: Garantire il superamento delle barriere nella comunicazione; Garantire il superamento delle inadeguatezze comportamentali che ostacolano la piena integrazione scolastica.

Destinatari

I destinatari interessati al processo d'integrazione scolastica sono minori che presentano una certificata condizione di handicap dovuta a minorazione fisica, mentale o sensoriale, causa di difficoltà di apprendimento e di relazione tale da determinare un processo di svantaggio e di emarginazione rispetto ai diritti di istruzione e di integrazione sociale nel contesto scolastico.

Si prevede di erogare n. **11580** ore di servizio, di cui n. **3660** per la prima annualità e n. **7920** per la seconda annualità in favore di circa 15 utenti per la prima annualità e 30 per la seconda annualità, per una media di 7/8-circa/settimana, per 8 mesi come segue:

1^ annualità: Nicosia 6 utenti, Troina 4, Gagliano C.to 2, Capizzi 1, Cerami 1 e Sperlinga 1;

2^ annualità: Nicosia 13 utenti, Troina 9, Gagliano C.to 3, Capizzi 2, Cerami 2 e Sperlinga 1

In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni. Le ore e il numero degli utenti possono variare in considerazione del fabbisogno, fermo restando il totale complessivo delle ore previsto per ogni annualità.

Si prevede l'affidamento di incarichi ad Assistenti all'Autonomia ed alla Comunicazione che saranno individuati per titoli attraverso una procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Il numero degli esperti dipenderà dalle esigenze del servizio fermo restando il numero complessivo di ore previste per ciascuna annualità. Agli esperti sarà corrisposto un compenso lordo di € 18,00 l'ora.

La programmazione e verifica delle prestazioni verrà effettuata nelle seguenti sedi: gruppi di lavoro (GLI e GLO) presso le scuole, riunioni con operatori sociali e sanitari presso la N.P.I. dell'ASP.

La verifica dei risultati terrà conto dei seguenti indicatori:

- livello di acquisizione di competenze per la comunicazione (rapporto tra gli alunni che hanno raggiunto adeguati livelli di comunicazione e il totale degli alunni presi in carico)
- livello di acquisizione di competenze per le autonomie personali (rapporto tra gli alunni che hanno raggiunto adeguati livelli di competenza ed il totale degli alunni);
- livello di soddisfazione della famiglia al momento della conclusione del servizio (rapporto tra le famiglie completamente soddisfatte e il totale delle famiglie).
- livello di soddisfazione della scuola al momento della conclusione del servizio (rapporto tra le famiglie completamente soddisfatte e il totale delle famiglie).

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio sarà realizzato con il servizio della ASP e in collaborazione con le famiglie, il personale ATA, gli insegnanti curricolari e di sostegno per condurre un programma univoco di lavoro che consenta di integrare gli aspetti sanitari, familiari, sociali e formativi dell'alunno utili all'integrazione del minore disabile nel contesto scolastico. Saranno quindi coinvolti:

Servizi Sociali dei Comuni del Distretto

Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'A.S.P.– Distretto Sanitario di Nicosia

Istituzioni scolastiche

Famiglie

Esperti Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttori amministrativi	4		4
Assistenti Sociali	4		4
Neuropsichiatri	1 (Asp)		1
Psicologi	1 (Asp)		1
Assistenti all'autonomia e la comunicazione (in possesso dei necessari requisiti professionali quali: lauree in ambito educativo, psicologico e, ove previsto, diploma di scuola media superiore, con formazione specifica e maturata esperienza nel settore educativo o di assistenza a disabili sensoriali e con eventuale possesso di competenze specifiche) – Il numero è indicativo poiché il numero esatto dipende dalle esigenze del servizio.		16	16

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Indiretta/esternalizzata tramite incarichi ad esperti selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PRIMA ¹ ANNUALITA'**N. Azione 2 - Titolo Azione ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (circa 8)	3660	ore	€ 18,00	€ 65.880,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 65.880,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 2 - PRIMA ² Annualità**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 65.880,00	0	0	0	€ 65.880,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento² Si riporta l'annualità di riferimento³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - SECONDA ⁴ ANNUALITA'**N. Azione 2 - Titolo Azione ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (circa 16)	7920	ore	€ 18,00	€ 142560,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 142560,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 2 - PRIMA ⁵ Annualità**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁶	Totale
€ 142.560,00	0	0	0	€ 142.560,00

⁴ Si riporta l'annualità di riferimento⁵ Si riporta l'annualità di riferimento⁶ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Riepilogo della Biennalita

N. Azione 2 - Titolo Azione ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione (circa 16)	11580	ore	€ 18,00	€ 208440,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
cancelleria				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
TOTALE				€ 208440,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁷	Totale
€ 208.440,00	0	0	0	€ 208.440,00

⁷ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

03

2. TITOLO DELL'AZIONE

EDUCATIVA DOMICILIARE IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON MINORI

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
<i>SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO</i>	Sostegno socioeducativo domiciliare	Interventi di sostegno al contesto familiare in cui vivono bambini e ragazzi	X		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio di Educativa Domiciliare rappresenta una forma di intervento specifico per la prevenzione di situazioni di crisi e di rischio psico-sociale, individuale e familiare.

Dall'analisi del bisogno è emersa l'esigenza di far fronte alle necessità dei minori e delle famiglie che vivono situazioni di difficoltà dovute a fattori relazionali e sociali. L'intervento in continuità con quello del Piano di Zona 2013-2015, si pone l'obiettivo di:

- affiancare il minore e la sua famiglia con figure professionali per contribuire alla costruzione di un valido percorso di crescita che supporti le dinamiche relazionali all'interno e all'esterno della famiglia e favorisca l'inserimento sociale;
- creare le condizioni per la deistituzionalizzazione, sostenendo la famiglia nel suo ruolo educativo e favorendo l'attivazione delle reti primarie.

Si prevede di attivare il Servizio in tutti i Comuni del Distretto.

Il Servizio di Assistenza Educativa domiciliare è rivolto a circa **10** famiglie con minori in stato di disagio nel primo anno (4 Nicosia, 2 Troina e 1 ciascuno per gli quattro comuni) e **15** nel secondo anno (6 Nicosia, 4 Troina, 2 Gagliano e 1 ciascuno per gli altri tre comuni), ed è finalizzato a contrastare il deterioramento della qualità delle relazioni familiari attraverso:

- La socializzazione del minore;
- Il sostegno alle funzioni genitoriali;
- La promozione delle risorse del minore al fine di svilupparne l'autonomia;
- Lo stimolo alla progettualità futura del minore;
- La facilitazione dei contatti tra la famiglia e i servizi;
- L'educazione dei minori (all'igiene, all'uso del tempo libero, etc);
- L'offerta di modelli relazionali di riferimento tra i membri del nucleo familiare;
- Il sostegno scolastico (riguardo ad apprendimenti su obiettivi didattico – educativi);
- L'integrazione socio-culturale.

In caso di assenza di beneficiari in uno dei Comuni, il servizio sarà distribuito negli altri Comuni.

L'intervento ha durata biennale e sarà erogato sotto forma di voucher spendibili presso Enti e Organismi accreditati con il Distretto 23 per il servizio di educativa domiciliare, ai sensi del

regolamento approvato dal Comitato dei Sindaci con delib. n. 13 del 27/11/2013. Il servizio sarà svolto per circa 4 ore settimanali.

Il Monitoraggio dell'andamento dei singoli progetti educativi verrà effettuato tramite verifiche periodiche dagli operatori responsabili del caso (Consultorio familiare, N.P.I., Comuni di residenza), riunioni d'equipe tra gli operatori e i servizi territoriali che prendono in carico gli utenti, relazioni etc.

Il Soggetto che erogherà le prestazioni si impegna ad un lavoro costante di programmazione, coordinamento e verifica delle attività del personale impiegato nell'Assistenza Educativa Domiciliare che deve essere in possesso di adeguata qualifica: Educatore professionale, pedagogo. Si impegna, altresì, ad avvalersi della collaborazione di volontari anche al fine di proseguire il percorso educativo a progetto ultimato.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il SED si attuerà in maniera integrata con i seguenti Servizi:

- Ufficio Piano distrettuale;
- Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto;
- Unità Operativa complessa Assistenza materno /Infantile – Consultorio Familiare Nicosia;
- Servizio di Neuropsichiatria Infantile Nicosia
- Tribunale per i Minori;
- Istituti scolastici.

Il Servizio sarà gestito a livello di distretto. Gli utenti beneficiari saranno individuati a seguito di avviso pubblico da una commissione composta da operatori del Consultorio familiare, del Servizio di N.P.I. e del distretto socio sanitario.

Ad ogni utente oltre ai voucher rilasciati dal Comune di residenza verrà fornito l'elenco degli Enti accreditati con tutte le indicazioni necessarie per procedere alla scelta, quanto più appropriata alle proprie esigenze. Sarà lo stesso, pertanto, anche avvalendosi dei Comuni, a contattare l'Ente prescelto al fine di concordare l'articolazione delle prestazioni (giornata, orario, ecc)

Non sono previste risorse strumentali o strutturali perché si tratta di un servizio domiciliare.

L'Ente erogatore delle prestazioni dovrà mettere a disposizione l'educatore professionale.

Le figure dello psicologo e del neuropsichiatra infantile saranno messe a disposizione dall'ASP.

Il costo del voucher è pari a € 18,80 oltre Iva/ora.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
PSICOLOGO	1 (ASP)		1
NUROPSICHIATRA INFANTILE	1 (ASP)		1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4 (Comuni)		4
ASSISTENTE SOCIALE	3 (Comuni di Nicosia, Troina, Gagliano)		3

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

▮ Diretta: L'azione progettuale verrà gestita direttamente dal Distretto 23. Le prestazioni saranno

erogate mediante voucher spendibili dagli utenti presso gli Enti accreditati all'Albo distrettuale.

Allegato 4a

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PRIMA¹ ANNUALITA'

N. Azione 3 - Titolo Azione - Educativa domiciliare in favore di nuclei familiari con minori.

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Voucher	1920	12 mesi	18,80	36096,00
iva	5%		0,94	1804,80
Subtotale				37900,80
TOTALE				37.900,80

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - 1^{^2} Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
37.900,80	0	0	0	37.900,80

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE - SECONDA⁴ ANNUALITA'

N. Azione 3 - Titolo Azione Educativa domiciliare in favore di nuclei familiari con minori

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Voucher	2820	12 mesi	18,80	53016,00
iva	5%		0,94	2650,80
Subtotale				55666,80
TOTALE				55.666,80

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - 2⁵ Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁶	Totale
55.666,80	0	0		55.666,80

⁴ Si riporta l'annualità di riferimento

⁵ Si riporta l'annualità di riferimento

⁶ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della BiennalITÀ

N. Azione 3 - Titolo Azione Educativa domiciliare in favore di nuclei familiari con minori

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Voucher	4740	24 mesi	18,80	89.112,00
iva	5%		0,94	4.455,60
Subtotale				93.567,60
TOTALE				93.567,60

Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁷	Totale
93.567,60	0	0	0	93.567,60

⁷ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

4

2. TITOLO DELL'AZIONE

ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PIANO DI ZONA 2019/2020
--

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MACRO LIVELLO Azioni di Sistema	Assistenza Tecnica	Supporto Gruppo Piano alle funzioni di gestione amministrativa, rendicontazione, monitoraggio e valutazione del Piano di Zona			

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'azione prevede la selezione da parte del Comune capofila del Distretto 23, a cui sono delegate tutte le funzioni amministrative necessarie alla programmazione distrettuale e all'attuazione dei programmi, di due figure professionali in possesso di adeguate competenze tecnico-amministrative riguardanti la gestione, rendicontazione e monitoraggio del Piano di Zona e dei relativi progetti ad esso afferenti.

Le suddette figure professionali saranno selezionate per titoli, attraverso una procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Potrà anche essere utilizzata per motivi di celerità la graduatoria degli esperti del PdZ 2018-2019.

L'obiettivo è quello di supportare il Gruppo Piano e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila e quelli degli altri Comuni del Distretto per le funzioni di propria competenza, nell'adozione degli atti e nell'espletamento delle procedure necessari all'operatività dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona.

Durata prevista 12 mesi.

Requisiti- Idoneo titolo di studio ed esperienza adeguata.

La valutazione dell'attività verrà effettuata dal coordinatore del Gruppo Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Comune capofila metterà a disposizione le risorse strumentali necessarie.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Esperto amministrativo/rendicontatore		2	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) tramite incarichi ad esperti selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PRIMA¹ E UNICA ANNUALITA'**N. Azione 4 - Titolo Azione Assistenza Tecnica.**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Esperto amministrativo (nr. 2 figure professionali per 12 mesi complessive 376 ore)	372	ore	21,56	€ 8.020,69
.....				
Subtotale				€ 8.020,69
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
Arr.				
TOTALE				€ 8.020,69

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 4 - Prima² e Unica Annualità**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 8.020,69				€ 8.020,69

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

5

INCENTIVO PERSONALE GRUPPO PIANO

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MACRO LIVELLO Azioni di Sistema	Incentivo personale	Accelerazione attuazione Piani di zona			

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Le direttive regionali *per la programmazione del PdZ 2019/2020* hanno previsto un incentivo per il personale comunale facente parte del gruppo piano. Tale incentivo viene ritenuto necessario in considerazione del numero esiguo di personale destinato al settore sociale a fronte delle competenze sempre più complesse assegnate al distretto.

L'azione del distretto 23 mira al miglioramento della performance in ordine all'attuazione del PdZ 2019-2020 e a precedenti cicli di programmazione.

Si prevede di utilizzare le risorse destinate a tale finalità per incentivare le seguenti attività:

- avvio azioni PdZ 2019-2020 e dei precedenti cicli di programmazione
- monitoraggio e rendicontazione

Indicatori di risultato

- avvio 50% azioni del PdZ 2019-2020 entro sei mesi dall'accreditamento delle risorse
- invio monitoraggio Piani di Zona alla Regione entro 30 giorni dal semestre di riferimento

Figure professionali coinvolte, resesi disponibili ad effettuare ulteriore attività lavorativa : n. 2 Assistenti sociali - cat.D1; n.1 istruttore amm.vo cat.C4; n.1 istruttore amm.vo cat.C5 (comune di Nicosia); n.1 operatore cat.A1 (comune di Troina).

Il personale individuato sarà impegnato in orario straordinario. Il piano finanziario prevede il CCNL vigente. Nel caso dovessero sopraggiungere rinnovi contrattuali le ore previste saranno proporzionalmente ridotte entro i limiti delle risorse assegnate.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Gruppo di lavoro individuato tra il personale disponibile dei servizi sociali dei Comuni del Distretto, presterà la propria presso il Comune capofila.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	2		2
Istruttori amministrativi	2		3
Operatore	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- x Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - PRIMA¹ E UNICA ANNUALITA'

N. Azione 5 - Titolo Azione Incentivo personale G.Pianc

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistenti Sociali Cat. D1	2	160	19,486	6235,63
Istruttori Amministrativi Cat. C4	1	52	19,45	1011,40
Istruttori Amministrativi Cat. C5	1	52	20,16	1048,32
Operatore amm.vo Cat. A1	1	56	15,03	841,68
Subtotale				9.137,03
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
Arr.				
TOTALE				9.137,03

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5 - Prima² e Unica Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
9.137,03				9.137,03

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PERCORSO DI COSTRUZIONE PIANO DI ZONA 2019/2020

1. Gruppo Piano

Composizione del Gruppo Piano del Distretto socio sanitario n. 23 Nicosia:

Mara Zingale, Dir. Ufficio Finanziario del Comune di Nicosia; Pacino Marinella, Dipendente del Comune di Troina; Giuliano Graziella - Dipendente Amministrativa del Comune di Nicosia; La Fico Clara – Assistente Sociale del Comune di Troina; Caputo Gabriele - Dir. Ufficio Finanziario del Comune di Troina; Ferrigno Giuseppa - Assistente Sociale del Comune di Gagliano; Fascetto Marianna – Assistente Sociale del Comune di Capizzi; Giordano Silvana - Dipendente Amministrativa del Comune di Cerami; Li Calzi Maria Grazia- Dipendente Amministrativa del Comune di Sperlinga; Tomasi Vincenza - Dirigente Asp- Consultorio Familiare di Nicosia; Russo Carmelina – Assistente sociale Ospedale Nicosia; Emanuele Marcella– assistente sociale Asp-Servizio di Neuro Psichiatria Infantile Nicosia; Parisi Michele – SERT – ASP - Nicosia; Safonte Glenda – Ufficio Servizio Sociale per i minori (CL), Assistente sociale; Fantauzzo Marilena – Ufficio Esecuzione Penale Esterna (CL), Assistente Sociale; Trovato Maria Grazia – Direzione didattica 1° circolo - Nicosia – Insegnante; Giambirtone Giuseppa - Direzione didattica statale – Troina – Insegnante; Lizzo Carmelo – CISL – Enna – Sindacalista; Nasca Alessandro – C.G.I.L. - F.P. Enna – Sindacalista; Trovato Giuseppe Giovanni – confcooperative – rapp. Coop. “Nuova Presenza” – Troina; Ruberto Gaetana – Fondazione OASI Città Aperta – Servizi sociali Oasi – Troina; Calogero Lo Ciuro CARITAS diocesi di Nicosia – pedagoga, Michele Di Gregorio, C.P.I. Nicosia, Antonino Iudicello, C.P.I. Mistretta. Coordinatrice dott.ssa Patrizia Mancuso, dirigente comune di Nicosia

Date degli incontri e sintesi delle attività del Gruppo Piano

Riunione del 26 Ottobre 2021 nella quale il Gruppo Piano ha aggiornato la relazione sociale redatta in sede di programmazione 2018-2019 secondo i criteri e le linee di indirizzo di cui al “nuovo indice ragionato per la predisposizione dei piani di zona” e con particolare riferimento all’area dell’infanzia e dell’adolescenza ed ha definito una proposta per l’utilizzo delle somme assegnate al distretto a valere del FNPS 2018/2019;

Riunione del 15 Febbraio 2022. Il Gruppo Piano ha redatto, sulla base delle indicazioni di cui alla delib. del CdS n. 2/2022 ed utilizzando il nuovo indice ragionato, le singole azioni del Piano di Zona 2019-2020 e il relativo Bilancio di Distretto integrato;

2. Le Conferenze di Servizio

Riportare le date incontri e sintesi dei risultati

24 Febbraio 2022–

Conferenza di Servizi per la presentazione del Piano di Zona 2019/2020 del D/23 con i relativi allegati.

3. Il Comitato dei Sindaci

Seduta del 09/11/2021

Con delib. n.8 del 09/11/2021, il Comitato dei Sindaci, esaminata la proposta del gruppo piano e ritenuta la sua validità, ha individuato le seguenti priorità sociali e le seguenti azioni del PdZ 2018/2019:n.1- *MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO Assegno Civico in favore di nuclei familiari e soggetti disagiati;*

n.2- SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE-Assistenza scolastica per alunni disabili;

n.3- SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO - Educativa domiciliare in favore di nuclei familiari con minori;

n.4- Assistenza tecnica a supporto delle attività di gestione amministrativa del Piano di Zona 2019/2020;

n.5- Incentivo personale Gruppo Piano

Data: 15/02/2022-Con delib. n.2, ha approvato il Piano di Zona 2019/2020 del Distretto socio sanitario n. 23, ed il Bilancio di Distretto

Nella medesima seduta, il CdS ha indetto per il 24/02/2022 la Conferenza dei Servizi per la presentazione del percorso di programmazione PdZ 2019/2020;

Data: 15/02/2022-Con delib. n.3, il CdS ha approvato la modifica del Piano di Zona 2019/2020 limitatamente all'azione n.1 *Assegno Civico in favore di nuclei familiari e soggetti disagiati* e solo relativamente alla distribuzione dei beneficiari tra i comuni fermo restando l'importo della stessa.

4.Il coinvolgimento dei cittadini

Il coinvolgimento della cittadinanza è stato garantito attraverso la Conferenza di Servizi per la presentazione del Piano di Zona 2019-2020, indetta tramite Avviso pubblicato nel sito istituzionale del Comune capofila di Nicosia .

5. Accordo di Programma Il 25/03/2022 è stato sottoscritto l'accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona 2019/2020.



Regione Siciliana

BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.23

ENTRATA		USCITA		
Legge di riferimento	Importi	Aree per intervento per singolo Comune e ASP	Importi	
L.r.22/86	184.447,45	ANZIANI	Nicosia	11.447,45
			Troina	125.000,00
			Gagliano Castelferrato	-
			Capizzi	-
			Cerami	48.000,00
			Sperlinga	-
L.r.22/86- L.r.68/81- L.r. 2/2002-	154.837,84	DISABILI	Nicosia	-
			Troina	-
			Gagliano Castelferrato	26.000,00
			Capizzi	-
			Cerami	126.000,00
			Sperlinga	2.837,84
L.r.184/83 e ss.-L.r.22/86-L.448/98	276.865,80	FAMIGLIA	Nicosia	4.000,00
			Troina	180.000,00
			Gagliano Castelferrato	-
			Capizzi	79.062,22
			Cerami	6.000,00
			Sperlinga	7.803,58
L.5/2005-L.r.22/86	643.489,12	Inclusione sociale/Sostegno al reddito	Nicosia	266.000,00
			Troina	57.537,00
			Gagliano Castelferrato	221.740,00
			Capizzi	-
			Cerami	94.000,00
			Sperlinga	4.212,12
L.r.22/86-L.r.9/2005	804.932,12	MINORI	Nicosia	614.000,00
			Troina	23.313,41
			Gagliano Castelferrato	18.760,00
			Capizzi	26.858,71
			Cerami	122.000,00
			Sperlinga	-
L.r.22/86 - MISURE SOSTEGNO ALIMENTARE/BUONI SPESA	901.087,00	POVERTA'	Nicosia	599.022,88
			Troina	193.157,62
			Gagliano Castelferrato	78.714,91
			Capizzi	3.191,59
			Cerami	-
			Sperlinga	27.000,00

L.r. 2/2002-L.r.22/86	1.479.699,33	SALUTE MENTALE	Nicosia	381.342,87
			Troina	507.918,46
			Gagliano Castelferrato	314.438,00
			Capizzi	66.000,00
			Cerami	-
			Sperlinga	210.000,00
	62.200,00	ALTRE AREE DI INTERVENTO	Nicosia	-
			Troina	50.000,00
			Gagliano Castelferrato	-
			Capizzi	-
			Cerami	-
			Sperlinga	12.200,00
Fondo sanitario	8.032.823,38	DISABILI	ASP	5.596.946,38
		DIPENDENZE		-
		SALUTE MENTALE		2.435.877,00
TOTALE	12.540.382,04	totale		12.662.382,04
Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Azioni per aree di intervento		Importi
F.N.A.	280.630,34	DISABILITA'		280.630,34
INPS Gestione Dipendenti Pubblici/Home Care Premium 2019-anno 2022	449.884,89	DISABILITA'	Cure domiciliari	449.884,89
SIA/PON INCLUSIONE-2022	69.300,00	POVERTA'	Tirocini di inclusione sociale	69.300,00
PON Inclusione (FSE 2014-2020)-Avviso 1 PrinS	105.000,00	POVERTA'	Pronto intervento sociale	105.000,00
AVVISO 1PAIS/2019 PON INCLUSIONE	105.039,00	POVERTA'	Rafforzamento servizi Sociali/Interventi educativi	105.039,00
QSFP 2019	230.037,00	POVERTA'	Potenziamento servizio sociale professionale/Servizi di	230.037,00
QSFP 2020	373.620,98	POVERTA'	*in fase di programmazione	373.620,98
QSFP 2017	126.297,75	POVERTA' ESTREMA	*in fase di programmazione	126.297,75
FNPS -PDZ 2010/2012-3^ annualità	297.146,00	Anziani-Minori-Disabili	Centro di aggregazione sociale	297.146,00
		Anziani-Minori-Disabili	Assistenza domiciliare	
		POVERTA'	Buoni mensa scolastica/Contributi	
FNPS 2016-2017 -PDZ 2013/2015-3^annualità	249.527,40	Povertà ed esclusione sociale	Assegno Civico	106.000,00
			Borse lavoro per soggetti fragili	92.733,80
		Responsabilità familiari	Educativa domiciliare	50.793,60
FNPS 2016-2017 -PDZ 2018/2019	230.696,08	Disabilità e non autosufficienza	S.A.D.	69.458,72
			Voucher per centri diurni per disabili	62.087,00
			Assistenza scolastica per alunni disabili	88.794,84
		Azione di sistema	Assistenza tecnica	10.355,52
FNPS 2018-2019 -PDZ 2019/2020	450.329,37	Povertà ed esclusione sociale	Assegno civico	131.164,05
		Disabilità e non	Assistenza scolastica per alunni	208.440,00
		Responsabilità familiari	Educativa domiciliare	93.567,60
		Azioni di sistema	Assistenza tecnica	8.020,69
		Azioni di sistema	Incentivo personale Gr.Piano	9.137,03
TOTALE	2.686.878,47	TOTALE		2.686.878,47



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Ente Locale NICOSIA

Codice ISTAT

86012

Provincia EN

Distretto socio-sanitario n. 23

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-	L.r.22/86	-	2.447,45	-		2.447,45	9000	11.447,45
Disabili		-	L.r.22/86-L.104/92					-		-
Dipendenze		-		-	-	-	-	-		-
Famiglia			L.184/83-L.r.10/2003	4.000,00	-		-	4.000,00		4.000,00
Immigrati		-		-	-	-	-	-		-
Inclusione sociale soggetti fasce deboli			L.r.5/2005	266.000,00		-	-	266.000,00		266.000,00
Minori		-		614.000,00		-	-	614.000,00		614.000,00
Povertà		-		-		-	-	-		-
Salute mentale		-		91.768,26	234.574,61	55.000,00	-	381.342,87		381.342,87
Povertà		-	C-e DM 24-06-2021-buoni sp	351.349,00	-		247.673,88	599.022,88		599.022,88
Altre aree di intervento		-		-	-			-		-
TOTALE								1.866.813,20	9.000,00	1.875.813,20



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Ente Locale TROINA

Codice ISTAT

86018

Provincia EN

Distretto socio-sanitario n. 23

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-		-	125.000,00	-		125.000,00	0	125.000,00
Disabili		-		-				-	0	
Dipendenze		-		-	-	-	-	-	0	-
Famiglia	L.448/98	180.000,00		-	-	-	-	180.000,00	0	180.000,00
Immigrati		-		-	-	-	-	-	0	-
Inclusione soociale soggetti fasce deboli		-	L.r.5/2005, D.A. 26/7/2013	57.537,00	-	-	-	57.537,00	0	57.537,00
Minori	d.l.34/2020	21.313,41		-	2.000,00	-	-	23.313,41	0	23.313,41
Povertà		-	ddg 304/2020	54.564,00	22.000,00	-	116.593,62	193.157,62	0	193.157,62
Salute mentale		-	I.R.22/1986	44.000,00	220.000,00	176.000,00	-	440.000,00	67918,46	507.918,46
Altre aree di intervento (specificare): associazionismo		-		-	50.000,00		-	50.000,00	0	50.000,00
		-		-	-		-	-	0	-
TOTALE								1.069.008,03	67.918,46	1.136.926,49



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Ente Locale Gagliano C.to

Codice IST

86010

Provincia EN

Distretto socio-sanitario n.23

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-		-		-		-		-
Disabili		-	L.r.68-81		26.000,00	-		26.000,00		26.000,00
Dipendenze		-		-	-	-	-	-		-
Famiglia				-		-		-		-
Immigrati		-		-	-	-		-		-
Inclusione soociale soggetti fasce deboli			L.r. 22/86		55.740,00			55.740,00		55.740,00
			L.r.5/2005	166.000,00		-	-	166.000,00		166.000,00
Minori			L.104/92	-	18.760,00	-	-	18.760,00		18.760,00
			L.r.22/86		12.000,00			12.000,00		12.000,00
Povertà		-	L.r. 9/2020	21.108,00			57.606,91	78.714,91		78.714,91
Salute mentale		-	L.r.22/86	124.456,00	176.482,00		-	300.938,00	13.500,00	314.438,00
Povertà		-		-	-		-	-		-
Altre aree di intervento		-		-	-		-	-		-
TOTALE								658.152,91	13.500,00	671.652,91



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Ente Locale Capizzi

Codice ISTAT

83008

Provincia ME

Distretto socio-sanitario n. 23

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-								
Disabili		-								
Dipendenze		-		-	-	-	-	-	0	-
Famiglia	L.448/98 Inps	79.062,22		-	-	-	-	79.062,22	0	79.062,22
Immigrati		-		-	-	-	-	-	0	-
Inclusione soociale soggetti fasce deboli		-						-		
Minori		-	L.r.14/09	2.675,31	24.183,40	-	-	26.858,71	0	26.858,71
Povertà		-	L.r.22/86	-	3.191,59	-	-	3.191,59	0	3.191,59
Salute mentale		-	L.r.22/87	22.083,59	43.916,41		-	66.000,00	0	66.000,00
Povertà		-		-	-		-	-	0	-
Altre aree di intervento		-		-	-		-	-	0	-
TOTALE								175.112,52	0	175.112,52



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Ente Locale CERAMI

Codice ISTAT

86008

Provincia EN

Distretto socio-sanitario n. D23

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-		-	48.000,00	-		48.000,00		48.000,00
Disabili		-	L.r.22/86		126.000,00	-		126.000,00		126.000,00
Dipendenze		-		-	-	-	-	-		-
Famiglia				-	6.000,00	-	-	6.000,00		6.000,00
Immigrati		-		-	-	-	-	-		-
Inclusione soociale soggetti fasce deboli		-	L.r.5/2005-R.M.	47.000,00	47.000,00	-	-	94.000,00		94.000,00
Minori		-	L.r.22/86		122.000,00	-	-	122.000,00		122.000,00
Povertà		-		-				-		-
Salute mentale		-		-				-		-
Povertà		-		-				-		-
Altre aree di intervento		-		-				-		-
TOTALE								396.000,00		396.000,00



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO COMUNALE

Anni 2013/2014/2015

Ente Locale SPERLINGA
Distretto socio-sanitario n.

Codice ISTAT

86017

Provincia EN

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-		-		-		-		-
Disabili		-	L.r.68/81-L.104/92		2.837,84	-		2.837,84		2.837,84
Dipendenze		-		-	-	-	-	-		-
Famiglia	L.431/98	7.803,58		-	-	-	-	7.803,58		7.803,58
Immigrati		-		-	-	-	-	-		-
Inclusione soociale soggetti fasce deboli		-	L.r.5/2005, D.A. 26/7/2013		4.212,12	-	-	4.212,12		4.212,12
Minori		-		-	-	-	-	-		-
Povertà		-		-	27.000,00	-	-	27.000,00		27.000,00
Salute mentale		-		-	210.000,00	150.000,00	-	210.000,00		210.000,00
Povertà		-		-	-	-	-	-		-
Altre aree di intervento- progettazione servizio civile		-		-	12.200,00		-	12.200,00		12.200,00
Altre aree di intervento- screening test covid	L.833/1978	-		-	825,00					-
TOTALE								264.053,54	-	264.053,54



Regione Siciliana

PIANO FINANZIARIO ASP
 anni 2018-2019

Azienda Asp 4

Codice Azi EN204

Provincia EN

Distretto socio-sanitario n.23

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani		-		-		-		-		-
Disabili		-				5.596.946,38		5.596.946,38		5.596.946,38
Dipendenze		-		-	-	-	-	-	0	-
Famiglia								-		-
Immigrati		-		-	-	-	-	-	0	-
Inclusione soociale soggetti fasce deboli		-						-		-
Minori		-						-		-
Povertà		-						-		-
Salute mentale		-				2.435.877,00	-	2.435.877,00	0	2.435.877,00
Povertà		-		-	-		-	-	0	-
Altre aree di intervento		-		-	-		-	-	0	-
TOTALE								8.032.823,38	0	8.032.823,38



Comune di Nicosia



Comune di Troina



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi



Comune di Gagliano CF



Comune di Cerami



Distretto Socio Sanitario D/23

COMUNE CAPOFILA NICOSIA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE

DEL PIANO DI ZONA 2019-2020

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di marzo (25/03/2022), presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in Nicosia, Via Bernardo di Falco, n. 45, alle ore 11,30

TRA

Le Amministrazioni Comunali di

1. NICOSIA, Comune capofila del Distretto 23

2. TROINA

3. CERAMI

4. GAGLIANO CASTELFERRATO

5. CAPIZZI

6. SPERLINGA

7. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA- Distretto sanitario di Nicosia

Funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Patrizia Mancuso, Dirigente Coordinatore Gruppo Piano.

PER

l'adozione del Piano di Zona 2019/2020, in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e del D.P. 439/Serv.4-S.G. del 5 luglio 2019, in attuazione della Del. G.R. n. 152 del 24/04/2019 che approva le "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020"

PREMESSO

- Che l'art. 1, comma 1, della legge 328/00, rubricato "Principi generali e finalità", recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio, individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia in coerenza con gli artt.2,3 e 38 della Cost.;*

- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 267/2000;
- Che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000) consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivono accordi di programma "..... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione l'azione di intervento coordinato";
- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;
- Che le "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali dell'intervento, istituendo n. 55 distretti socio sanitari;
- Che la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha approvato il programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2019/2020;
- Che l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro ha emanato specifica normativa, circa la programmazione dei Piani di Zona 2019/2020 ed in particolare:
 - ✓ Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2019-2020", approvate con D.P. 439/Serv.4-S.G. del 5 luglio 2019 e pubblicate sulla GURS n. 35 del 26/07/2019;
 - ✓ Il D.D.G. n.1911 dell'11/11/2019 di modifica del D.D.G. n.1251 dell'11/11/2019 con il quale sono state ripartite ai Distretti Socio Sanitari della Regione le somme provenienti dal FNPS 2018 e 2019;
 - ✓ Le Circolari n.05 del 05/09/2019 e n.06 del 15/11/2019 con le quali il Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali ha emanato direttive per la definizione dei Piani di Zona 2019-2020;
- Che con i citati atti sono state assegnate al Distretto socio sanitario 23 le seguenti somme:
 - € 176.531,63 per la quota FNPS 2018 così suddivise:
 1. Quota Indistinta € 56.977,40
 2. Rafforzamento Sistema Socio Sanitario € 26.547,24
 3. Area Infanzia e Adolescenza € 75.849,27
 4. Assistenza Tecnica € 8.020,69
 5. Incentivo al Personale Comunale € 9.137,03
 - € 273.797,74 per la quota FNPS 2019 così suddivise
 1. Quota Indistinta € 115.632,45
 2. Rafforzamento Sistema Socio Sanitario € 46.771,93
 3. Area Adolescenza e Infanzia € 111.393,36
- Che il Distretto D23 secondo quanto disposto dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona, e sulla base delle direttive emanate dall'Assessorato della Famiglia ha proceduto alla redazione del Piano di Zona 2010-2020 e del relativo Bilancio di Distretto integrato;
- Che con Deliberazione n.2 del 15/02/2021, modificata con Deliberazione n. 3 del 07/03/2022 il Comitato dei Sindaci ha proceduto all'approvazione del Piano di Zona 2019 - 2020 e del Bilancio del Distretto integrato;

Handwritten signatures of the committee members, including the Mayor and council members, at the bottom of the document.

- Che con deliberazioni n.33 del 01/03/2022 e n. 52 del 02/03/2022 del comune di Nicosia; n. 23 del 01/03/2022 e n. 33 del 16/03/2022 del comune di Troina; n.24 del 03/03/2022 e n.38 del 17/03/2022 del comune di Gagliano C.to; n.14 del 02/03/2022 e n.17 del 14/03/2022 del comune di Capizzi; n.16 del 01/03/2022 e n.20 del 10/03/2022 del comune di Cerami ed, infine, n.15 del 15/3/2022 e n.16 del 24/03/2022 del comune di Sperlinga, con le singole Giunte comunali hanno approvato il Piano di Zona 2019-2020;

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART. 1

PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e vale patto

ART. 2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO.

L'accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona 2019-2020 del Distretto socio, sanitario n. 23 di Nicosia che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituire parte integrante e sostanziale, unitamente al bilancio di Distretto integrato.

ART. 3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI.

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli ostacoli di ordine tecnico – amministrativo, procedurale ed organizzativo.

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio sanitario è il Sindaco del Comune capofila , d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto socio sanitario ed è presieduto dal Sindaco del comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- L'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;

- La stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- La predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- Il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

Art. 5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio sanitario.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

Art. 6

PERSONALE DEL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessanti.

Art. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alle indicazioni dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

ART. 8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c 7 art. 34 D.lgs 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti o delegati: Sindaci dei Comuni del Distretto 23 e Direttore del Distretto sanitario di Nicosia.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare

Handwritten signatures of the members of the Vigilance Committee, including the Mayor of Nicosia and the Director of the District Sanitary Unit.

soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, sono definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART. 10

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione siciliana – Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, il presente Accordo di programma ed i relativi atti allegati. Successivamente provvederà alla pubblicazione presso gli Albi Pretori dei Comuni del Distretto 23.

ART. 11

DURATA

Il presente accordo ha durata biennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART. 10

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Comune di Nicosia _____

Comune di Troina Silvano Romano _____

Comune di Gagliano Paolino Cozzolino _____

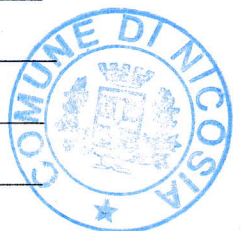
Comune di Capizzi Paolo Romano _____

Comune di Cerami Paolo Romano _____

Comune di Sperlinga Paolo Romano _____

Azienda Sanitaria Provinciale-Distretto di Nicosia Paolo Romano _____

Il Dirigente Coordinatore verbalizzante Paolo Romano _____



Paolo Romano